Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DANTE - GALIANI"

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Aggiornamento maggio 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DANTE - GALIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23 maggio 2025 *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 maggio 2025 con delibera n.34.*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
99 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
118 Moduli di orientamento formativo
122 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
172 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
176 Attività previste in relazione al PNSD
177 Valutazione degli apprendimenti
188 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

194 Aspetti generali
196 Modello organizzativo
201 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
202 Reti e Convenzioni attivate
210 Piano di formazione del personale docente
216 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio alto e trova le ragioni nella seguente analisi del territorio: la nostra città ha mostrato in questi anni una crescita economica nel settore terziario e in particolare del turismo religioso intorno alla figura di Padre Pio. Tuttavia non meno importante è il ruolo della struttura ospedaliera "Casa Sollievo della Sofferenza", grazie alla quale il paese gode di servizi sanitari di alto livello.

VINCOLI

In questi ultimi anni si registra, nella nostra istituzione scolastica, una diminuzione di alunni stranieri. Solo uno sparuto numero di stranieri, per lo più di nazionalità bulgara, vive nelle campagne vicine con svantaggi di tipo logistico. Minima è l'incidenza di alunni con entrambi i genitori disoccupati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Da un'accurata analisi del contesto socio-economico e culturale in cui si trova ad operare la nostra scuola I. C. «Dante - Galiani», emerge quanto segue:
San Giovanni Rotondo è tra le poche realtà della nostra regione che in questi ultimi anni ha manifestato evidenti segni di vivacità economica e di sensibilità culturale. La crescita dell'edilizia privata, l'apertura di numerosi esercizi commerciali non più legati al soddisfacimento dei bisogni primari, ma orientati a soddisfare la crescente richiesta di occasioni di hobby, sport, tempo libero, la presenza di molte banche, l'incremento demografico ne sono la conferma. In altre parole la precedente economia a carattere agro-pastorale si è costantemente modificata, muovendosi verso il settore dei servizi.
La presenza dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», uno dei centri sanitari più attrezzati del meridione, ora riconosciuto Istituto di Ricerca, Ricovero e Cura a carattere scientifico, fa da traino

non solo per lo sviluppo economico, ma anche a quello socio-culturale, grazie ai numerosi congressi scientifici, convegni, incontri di studio a livello nazionale ed internazionale, che assiduamente vi si organizzano.
La figura carismatica di San Pio da Pietrelcina richiama inoltre folle di pellegrini dall'Italia e dall'estero, per cui si vengono a creare intorno al turismo religioso, oltre ad attività economiche indotte, legate al settore alberghiero e della ristorazione, anche scambi culturali.

La dislocazione, poi, del Comune di San Giovanni Rotondo lungo la Via Sacra «Longobardorum», tra i Conventi di Santa Maria di Stignano e di San Matteo da un lato e il Santuario di San Michele Arcangelo dall'altro, fa sì che esso si trovi al centro del flusso dei pellegrini.
L'istituzione del Parco Nazionale del Gargano, di cui il territorio di San Giovanni Rotondo fa parte, ha messo in moto anche nella nostra comunità una crescente sensibilità per i valori ambientali e per i beni culturali in generale da preservare e valorizzare.
Esiste sul territorio infine, una significativa presenza di associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato. Proprio a causa della crescita sociale appena descritta, l'Istituto Comprensivo «Dante - Galiani» nato da qualche anno si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre più qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona (personale medico, paramedico, ausiliario, personale addetto ai settori della ricettività turistico-alberghiera e della ristorazione, personale addetto ai beni ambientali e culturali, guide turistiche, competenze in lingue comunitarie, ecc.).

VINCOLI

L'I.C. "Dante Galiani" si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre piu' qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'I C" Dante-Galiani" è composto da tre edifici con circa 1000 alunni tra: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. La Scuola dell'infanzia ha 6 sezioni eterogenee e sono al pianterreno dell'edificio di via Tortorelli. E' dotata di aule ampie e luminose dotate di Digital Board; corridoio, servizi igienici, palestra e cortile in comune con la Scuola Primaria. La Primaria è composta da due

edifici che si affacciano entrambi su un cortile. L' edificio di Via Dante è stato più volte ristrutturato e insieme al secondo edificio (Via Tortorelli), risponde alle norme di sicurezza previste dal D.l.g.s 81/08. Le strutture hanno una collocazione di facile raggiungibilità da più parti del paese sia con i mezzi pubblici che privati. Buona risulta la qualità degli strumenti in uso nella scuola, infatti, tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado, occupate dalle classi, è dotata di Digital Board e PC. Inoltre, ci sono alcuni laboratori e spazi per le attività di sostegno educativo-didattico; 1 palestra; 1 biblioteca. La Secondaria di Primo Grado è ubicata in Piazza Europa vicino alle altre sedi. I locali sono tutti idonei. Tutte le aule sono dotate di una Digital Board e pc portatili, tutti collegati in rete con sistema Wi-Fi tramite numerosi Access Point. La Scuola dispone di parecchi laboratori. A queste si aggiungono aule per le attività di sostegno e una biblioteca, recentemente ristrutturata e resa un ambiente di apprendimento "attrattivo", grazie alle pareti bianche e colorate con frasi scritte. Arredano l'aula confortevoli divanetti e un corredo librario destinato ad incrementarsi. Le dotazioni tecnologiche presenti nei molti laboratori sopra citati derivano da progetti finanziati con i fondi PON FESR che arricchiscono le risorse strumentali degli ambienti scolastici.

VINCOLI

Per quanto riguarda i vincoli presenti nell' IC 'Dante -Galiani' si segnalano: -L' inagibilità di un' ampia ala della struttura di Via Dante, ove è ubicata una palestra e locali che potrebbero essere adibiti ad Aula Magna per riunioni, convegni o rappresentazioni teatrali - Una sola palestra in Via Tortorelli per l'Infanzia e per la Primaria, che non permette di svolgere le due ore di educazione fisica a causa dei turni per il suo utilizzo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto di provenienza degli alunni aderisce a un'area socio-economica a predisposizione turistica e con la presenza di un importante struttura ospedaliera. La cittadina medio-piccola e' costituita da circa 26.000 abitanti ed offre vari indirizzi scolastici di scuola secondaria, quindi apertura al confronto e ad input culturali diversificati. Il bacino d'utenza è situato principalmente nella zona centrale del paese che offre servizi pubblici, nel complesso, funzionali e rispondenti alle esigenze della popolazione. La zona è di tipo quasi esclusivamente residenziale e non presenta situazioni particolari di degrado. - Il contesto familiare degli allievi è eterogeneo e non mancano situazioni di svantaggio socio- economico. Gli alunni frequentano in modo regolare e sereno sia le attività curriculari sia le attività dell'extrascuola. La presenza di immigrati è bassa, ma risulta occasione di scambio reciproco e arricchimento culturale.

Vincoli:
Anche se la maggioranza delle famiglie presenta un atteggiamento collaborativo nei confronti dell'educazione e della formazione dei figli, non sempre i genitori sono in grado di sostenere e stimolare adeguatamente i ragazzi e delegano, quasi esclusivamente alla scuola il compito di istruirli ed educarli. L'aumento del numero degli alunni in condizioni di disabilità richiede una disponibilità di risorse specializzate maggiore ,che non sempre viene soddisfatta. Inoltre anche gli ambienti di apprendimento dovrebbero essere rinnovati. La presenza di famiglie di immigrati è bassa e l'impiego di risorse umane e materiali nei percorsi di alfabetizzazione linguistica risulta adeguato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L' I.C. "Dante Galiani "e' situato nel comune di San Giovanni Rotondo che, in questi ultimi anni, ha manifestato evidenti segni di vivacita' economica e sensibilita' culturale. La crescita dell'edilizia privata, l'apertura di numerosi esercizi commerciali non piu' legati al soddisfacimento dei bisogni primari, ma orientati a soddisfare la crescente richiesta di occasioni di hobby, sport, tempo libero, la presenza di molte banche, l'incremento demografico ne sono la conferma. La presenza dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», uno dei centri sanitari piu' attrezzati del meridione, ora riconosciuto Istituto di Ricerca, Ricovero e Cura a carattere scientifico . La figura carismatica di San Pio da Pietrelcina crea turismo religioso, attivita' economiche indotte, legate al settore alberghiero e alla ristorazione e anche scambi culturali. L'istituzione del Parco Nazionale del Gargano, ha messo in moto anche nella nostra comunità una crescente sensibilità per i valori ambientali e beni culturali. E' importante anche il contributo del Comune con l'I.C. per i servizi erogati: la mensa per gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria. La scuola opera in collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni del territorio, l'Asl e le associazioni culturali e sportive.
Vincoli:
L'I.C. Dante Galiani si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre piu' qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'I C e' composto da tre edifici con circa 1000 alunni tra: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. La Scuola dell'infanzia ha 6 sezioni eterogenee ubicate al pianterreno dell'edificio di via

Tortorelli. E' dotata di aule ampie e luminose; corridoio, servizi igienici, palestra, refettorio per la mensa e cortile in comune con la Scuola Primaria. La Primaria è composta da due edifici che si affacciano entrambi su un cortile. L' edificio di Via Dante è stato piu' volte ristrutturato e insieme al secondo edificio (Via Tortorelli), risponde alle norme di sicurezza previste dal D.l.g.s 81/08. Le strutture hanno una collocazione di facile raggiungibilità da piu' parti del paese sia con i mezzi pubblici che privati. Buona risulta la qualità degli strumenti in uso nella scuola, infatti, tutte le aule sono dotate di Digital Board e PC. Inoltre, ci sono alcuni laboratori e spazi per le attività di sostegno educativo-didattico; 1 palestra; 1biblioteca. La Secondaria di Primo Grado è ubicata in Piazza Europa vicino alle altre sedi. I locali sono tutti idonei. Tutte le aule sono dotate di una LIM con videoproiettore integrato e pc portatile, tutti collegati in rete con sistema Wi-Fi tramite numerosi Access Point. La Scuola dispone di parecchi laboratori. A queste si aggiungono aule per le attività di sostegno e una biblioteca. Le dotazioni tecnologiche presenti nei laboratori derivano da progetti finanziati con i fondi PON FESR e PNRR che arricchiscono le risorse.
Vincoli:
Per quanto riguarda i vincoli presenti nell' IC "Dante-Galiani" Si segnalano: L' inagibilità di un'ampia ala della struttura di Via Dante, ove è ubicata una palestra e locali che potrebbero essere adibiti ad Aula Magna per riunioni, convegni o rappresentazioni teatrali. Una sola palestra in Via Tortorelli per l'Infanzia e per la Primaria e una nel Plesso Galiani non risultano sufficienti all'espletamento delle attività motorie per ogni singola classe ,data la compresenza di più classi .

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente in servizio presso l'I.C. "DanteGaliani"si caratterizza per una forte stabilita' dovuta principalmente al fatto di essere per il 95% assunto a tempo indeterminato, di lavorare nella scuola da piu' di 5 anni e di risiedere stabilmente nel Paese di ubicazione della scuola e/o in alcuni casi nei paesi limitrofi. Anagraficamente la maggioranza dei docenti ha tra i 45 e i 54 anni, un 30% di docenti ha oltre i 55 anni di eta' e, solo una minoranza, ha tra i 34 e i 45 anni di eta'. I docenti con una maggiore eta' anagrafica si registrano principalmente tra il personale di scuola secondaria di primo grado. * Per quanto riguarda i titoli di studio posseduti dai docenti dell'I.C. si registra una minoranza del 30% circa di personale laureato tra i docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. La maggioranza del personale docente in possesso di un titolo di studio superiore (laurea) si ha tra i docenti di scuola secondaria di primo grado. Oltre al titolo di studio di accesso al proprio grado di istruzione, una minoranza di docenti dell'I.C. e' in possesso di certificazioni informatiche di base conseguite soprattutto presso il proprio istituto, alcuni hanno certificazioni piu' avanzate (EIPASS; ECDL; Certilim,ecc...). Per quanto riguarda le competenze linguistiche certificate alcune docenti di scuola primaria sono in possesso anche dell' abilitazione all'insegnamento della lingua

inglese nella scuola primaria.
Vincoli:
Tra il personale docente (maggioranza) si evidenzia una sufficiente formazione informatica di base e di didattica multimediale. Per il personale della scuola dell'infanzia è necessario potenziare la strumentazione tecnologica e la formazione nel settore.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC84500N
Indirizzo	VIA DANTE 2 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456369
Email	FGIC84500N@istruzione.it
Pec	fgic84500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdantegaliani.edu.it

Plessi

MONS. TORTORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84502G
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84502R
Indirizzo	VIA DANTE, 9 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN

	GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	21
Totale Alunni	395

PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84503T
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI S.GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	7
Totale Alunni	126

GALIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM84501P
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 39 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	18
Totale Alunni	329

Approfondimento

Nell 'a.s. 2023/24 si è sperimentata la concentrazione dell'indirizzo musicale soltanto in due sezioni della scuola secondaria di primo grado . Per l'a.s. 2024/25 il Consiglio di istituto ha approvato il ripristino dell' indirizzo musicale a classi aperte per la Scuola secondaria di primo grado.
Il Regolamento del Percorso ad Indirizzo musicale per i nuovi iscritti alla classe prima è agli atti della scuola e pubblicato sul sito web.

Dall'anno scolastico 2025/26 sarà attivata la settimana corta per tutti gli ordini di scuola dell'I.C. Dante-Galiani. La nuova organizzazione oraria è stata approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 14/01/2025 con delibera n. 14.

Con delibere del collegio docenti del 23 maggio 2025 e del consiglio di istituto del 27 maggio 2025,l'organizzazione oraria a.s.2025-2026 è stata cosi definita:

- Scuola Secondaria di primo grado: 8:00 - 14:00
- Primaria plesso Dante: 8:05 - 14:05
- Primaria plesso Tortorelli: 8:10 - 14:10
- Primaria tempo pieno: 8:10 - 16:10

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	2
	Astronomia	1
	Aula Musicale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	AULE PNRR PIANO 4.0	23
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	DIGITAL BOARD	48

Approfondimento

L'Istituto comprensivo Dante-Galiani è sprovvisto di una aula magna dove poter svolgere Collegi dei docenti, Consigli di istituto, attività teatrali e/o concerti musicali.

La ristrutturazione e/o il rifacimento di un'ala inagibile del plesso Dante consentirebbe a docenti ed alunni di svolgere in istituto tutte le proposte didattiche curriculari ed extracurriculari del PTOF

Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	23

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. "Dante-Galiani", tenuto conto dei risultati scolastici che gli alunni conseguiranno nelle prove oggettive di istituto e nelle prove standardizzate nazionali, sulla base di monitoraggi, lavorerà per il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi per il prossimo triennio:

-Garantire a tutti la possibilità di raggiungere livelli più elevati rispetto alla situazione di partenza, privilegiando un curricolo orientato a personalizzare i percorsi ed i processi di apprendimento, offrendo pari opportunità educative.

- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli studenti.

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche-espressive, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere

Atto di indirizzo Dirigente scolastico a.s.2024-2025

https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC26323&opc=3255202

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico triennio 2025-2028

https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC26323&opc=3345098

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze degli studenti nelle materie fondamentali, con particolare

attenzione alle STEM e alle lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello di competenza adeguato nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) entro i prossimi due anni e ridurre il divario di rendimento tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della Competenza Alfabetica e Comunicazione nella Madrelingua Descrizione: Potenziare le competenze linguistiche e la capacita' di comunicazione in italiano, con focus sulla comprensione del testo, l'espressione orale e scritta, e la costruzione del pensiero critico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle prove di comprensione del testo e produzione scritta entro i prossimi tre anni.

Priorità

Sviluppo della Competenza Multilinguistica Descrizione: Rafforzare le competenze linguistiche in almeno una lingua straniera, in modo che gli studenti possano interagire efficacemente in un contesto multilingue e interculturale

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di lingua straniera (es. Inglese), misurati attraverso test standardizzati e attività didattiche specifiche, e incrementare la partecipazione a scambi culturali e progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Priorità

Promozione della Competenza Digitale. Descrizione: Rafforzare le competenze digitali, per garantire che gli studenti possiedano gli strumenti necessari per navigare in un ambiente digitale in evoluzione, utilizzando la tecnologia in modo efficace, sicuro e critico.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenza digitale adeguato per gli studenti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Recupero e potenziamento degli apprendimenti degli alunni in italiano

I docenti dell'ambito linguistico per la Primaria, di Lettere per la secondaria di primo grado promuoveranno in generale per tutti gli alunni le seguenti finalità:

Valorizzare competenze e abilità.

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.

Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse.

Acquisire la strumentalità di base.

Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

Arricchire il codice verbale.

In particolare, per gli alunni con deficit formativi si attiveranno, di concerto con i docenti con ore eccedenti, percorsi personalizzati di recupero delle abilità di base, al fine di migliorare le competenze linguistiche. Per gli studenti particolarmente meritevoli, si promuoveranno percorsi di potenziamento con valorizzazione delle eccellenze motivando i ragazzi alla partecipazione a gare e concorsi territoriali e/o nazionali

A fine anno scolastico la Funzione strumentale alla Valutazione, monitorerà, con schede finalizzate, attraverso le prove di verifica somministrate dai docenti e le prove oggettive d'istituto, i risultati scolastici per verificarne, rispetto ad inizio anno, l'eventuale miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze degli studenti nelle materie fondamentali, con particolare attenzione alle STEM e alle lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello di competenza adeguato nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) entro i prossimi due anni e ridurre il divario di rendimento tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della Competenza Alfabetica e Comunicazione nella Madrelingua Descrizione: Potenziare le competenze linguistiche e la capacita' di comunicazione in italiano, con focus sulla comprensione del testo, l'espressione orale e scritta, e la costruzione del pensiero critico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle prove di comprensione del testo e produzione scritta entro i prossimi tre anni.

Priorità

Sviluppo della Competenza Multilinguistica Descrizione: Rafforzare le competenze linguistiche in almeno una lingua straniera, in modo che gli studenti possano interagire efficacemente in un contesto multilingue e interculturale

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di lingua straniera (es. Inglese), misurati attraverso test standardizzati e attività didattiche specifiche, e incrementare la partecipazione a scambi culturali e progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Priorità

Promozione della Competenza Digitale. Descrizione: Rafforzare le competenze digitali, per garantire che gli studenti possiedano gli strumenti necessari per navigare in un ambiente digitale in evoluzione, utilizzando la tecnologia in modo efficace, sicuro e critico.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenza digitale adeguato per gli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di animazione alla lettura nell'ambito delle attività della biblioteca e incontri con autori di libri di letteratura per l'infanzia e per ragazzi.

Ambiente di apprendimento

Allestimento di un laboratorio di recupero delle competenze logico- matematiche, visto la dotazione delle Digital Board per tutte le classi dell'Istituto. Valorizzazione degli ambienti dedicati alla biblioteca e implemento del materiale librario.

Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline

Inclusione e differenziazione

Interventi a favore degli alunni BES attraverso l'utilizzo delle ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti del segmento di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di un quadro orario contenente la distribuzione di ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti di Scuola Primaria, da dedicare al supporto di alunni con BES, previa analisi dei bisogni attestata dai vari cdc attraverso una griglia di osservazione, presa in esame e valutata dal GLI d'Istituto presieduto dal DS.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Produzione di documentazione dei percorsi formativi e/o digitali più significativi da condividere durante gli incontri collegiali alla fine degli anni scolastici.

Incontri di formazione dei docenti dell'istituto con docenti interni esperti di: educazione linguistica, cultura matematica e scientifica, preparazione informatica.

Attività prevista nel percorso: Promozione ed educazione alla lettura. Tutte le classi dell'istituto

Descrizione dell'attività	Promozione ed educazione alla lettura.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti ambito linguistico Scuola Primaria Docenti Lettere Secondaria di primo grado
Risultati attesi	Far nascere e coltivare il piacere per la lettura, educare all'ascolto e al rispetto del materiale comune Migliorare le competenze linguistiche-espressive degli allievi Facilitare la comprensione dei testi

Percorso n° 2: Recupero e potenziamento degli apprendimenti degli alunni in matematica

I docenti dell'ambito logico matematico per la Primaria, di Matematica per la secondaria di primo grado promuoveranno in generale le seguenti finalità:

Valorizzare competenze e abilità.

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.

Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse.

Acquisire la strumentalità di base.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

In particolare, per gli alunni con deficit formativi attiveranno, di concerto con i docenti con ore eccedenti. percorsi personalizzati di recupero delle abilità di base, al fine di migliorare le competenze logico-scientifiche. Per gli studenti particolarmente meritevoli, si promuoveranno percorsi di potenziamento con valorizzazione delle eccellenze motivando i ragazzi alla partecipazione a gare e concorsi territoriali e/o nazionali

A fine anno scolastico la Funzione strumentale alla Valutazione, monitorerà, con schede finalizzate, attraverso le prove di verifica somministrate dai docenti e le prove oggettive d'istituto, i risultati scolastici per verificarne, rispetto ad inizio anno, l'eventuale miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e

al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze degli studenti nelle materie fondamentali, con particolare attenzione alle STEM e alle lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello di competenza adeguato nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) entro i prossimi due anni e ridurre il divario di rendimento tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della Competenza Alfabetica e Comunicazione nella Madrelingua Descrizione: Potenziare le competenze linguistiche e la capacita' di comunicazione in italiano, con focus sulla comprensione del testo, l'espressione orale e scritta, e la costruzione del pensiero critico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle prove di comprensione del testo e produzione scritta entro i prossimi tre anni.

Priorità

Sviluppo della Competenza Multilinguistica Descrizione: Rafforzare le competenze linguistiche in almeno una lingua straniera, in modo che gli studenti possano interagire efficacemente in un contesto multilingue e interculturale

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di lingua straniera (es. Inglese), misurati attraverso test standardizzati e attività didattiche specifiche, e incrementare la partecipazione a scambi culturali e progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Priorità

Promozione della Competenza Digitale. Descrizione: Rafforzare le competenze digitali, per garantire che gli studenti possiedano gli strumenti necessari per navigare in un ambiente digitale in evoluzione, utilizzando la tecnologia in modo efficace, sicuro e critico.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenza digitale adeguato per gli studenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di animazione alla lettura nell'ambito delle attività della biblioteca e incontri con autori di libri di letteratura per l'infanzia e per ragazzi.

Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari. Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (matematiche)

Ambiente di apprendimento

Allestimento di un laboratorio di recupero delle competenze logico- matematiche, visto la dotazione delle Digital Board per tutte le classi dell'Istituto. Valorizzazione degli ambienti dedicati alla biblioteca e implemento del materiale librario.

Inclusione e differenziazione

Interventi a favore degli alunni BES attraverso l'utilizzo delle ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti del segmento di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di un quadro orario contenente la distribuzione di ore eccedenti

l'attività frontale di alcuni docenti di Scuola Primaria, da dedicare al supporto di alunni con BES, previa analisi dei bisogni attestata dai vari cdc attraverso una griglia di osservazione, presa in esame e valutata dal GLI d'Istituto presieduto dal DS.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Produzione di documentazione dei percorsi formativi e/o digitali più significativi da condividere durante gli incontri collegiali alla fine degli anni scolastici.

Incontri di formazione dei docenti dell'istituto con docenti interni esperti di: educazione linguistica, cultura matematica e scientifica, preparazione informatica.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'ambito scientifico scuola Primaria Docenti di matematica della secondaria di primo grado
Risultati attesi	Migliorare le competenze attentive, potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli allievi della

primaria e secondaria di primo grado

Attività prevista nel percorso: Recupero e sviluppo competenze logico-matematiche. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti scuola Primaria dell'ambito logico-matematico e docenti di matematica della secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base logico-matematiche degli studenti

Percorso n° 3: Recupero e potenziamento degli apprendimenti in lingua straniera nella secondaria di primo grado

I docenti di Lingua Inglese per la Primaria, di Inglese e Francese per la secondaria di primo grado promuoveranno in generale le seguenti finalità:

Valorizzare competenze e abilità.

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.

Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse.

Acquisire la strumentalità di base.

Recupero e potenziamento degli apprendimenti in lingua inglese e francese

Potenziamento delle competenze linguistico-espressive in lingua straniera attraverso un percorso in lingua Inglese organizzato su livelli differenti, finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge

Recupero e revisione delle funzioni comunicative e consolidamento del metodo di lavoro

Recupero e potenziamento delle funzioni comunicative e revisione grammaticale e linguistica

Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

In particolare, per gli alunni con deficit formativi attiveranno, di concerto con i docenti con ore eccedenti. percorsi personalizzati di recupero delle abilità di base, al fine di migliorare le competenze linguistiche ed espressive. Per gli studenti particolarmente meritevoli, si promuoveranno percorsi di potenziamento con valorizzazione delle eccellenze, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, motivando i ragazzi alla partecipazione a gare e concorsi territoriali e/o nazionali

A fine anno scolastico, la Funzione strumentale alla Valutazione, monitorerà, con schede finalizzate, attraverso le prove di verifica somministrate dai docenti e le prove oggettive d'istituto, i risultati scolastici per verificarne, rispetto ad inizio anno, l'eventuale miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze degli studenti nelle materie fondamentali, con particolare attenzione alle STEM e alle lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello di competenza adeguato nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) entro i prossimi due anni e ridurre il divario di rendimento tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della Competenza Alfabetica e Comunicazione nella Madrelingua Descrizione: Potenziare le competenze linguistiche e la capacita' di comunicazione in italiano, con focus sulla comprensione del testo, l'espressione orale e scritta, e la costruzione del pensiero critico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza

adeguati nelle prove di comprensione del testo e produzione scritta entro i prossimi tre anni.

Priorità

Sviluppo della Competenza Multilinguistica Descrizione: Rafforzare le competenze linguistiche in almeno una lingua straniera, in modo che gli studenti possano interagire efficacemente in un contesto multilingue e interculturale

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di lingua straniera (es. Inglese), misurati attraverso test standardizzati e attività didattiche specifiche, e incrementare la partecipazione a scambi culturali e progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Priorità

Promozione della Competenza Digitale. Descrizione: Rafforzare le competenze digitali, per garantire che gli studenti possiedano gli strumenti necessari per navigare in un ambiente digitale in evoluzione, utilizzando la tecnologia in modo efficace, sicuro e critico.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenza digitale adeguato per gli studenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Adeguamento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curriculari. Potenziamento del livello di padronanza delle competenze

di base delle lingue straniere

Ambiente di apprendimento

Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline

Inclusione e differenziazione

Interventi a favore degli alunni BES di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado, utilizzando le risorse professionali a disposizione della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di un quadro orario contenente la distribuzione di ore eccedenti l'attività frontale di alcuni docenti di Scuola Primaria, da dedicare al supporto di alunni con BES, previa analisi dei bisogni attestata dai vari cdc attraverso una griglia di osservazione, presa in esame e valutata dal GLI d'Istituto presieduto dal DS.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento della lingua francese . Scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingua francese scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche-espressive in lingua francese degli studenti

Attività prevista nel percorso: Progetto di recupero e potenziamento della lingua inglese. Scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti Lingua Inglese secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche espressive in Lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Progetto con Madrelingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente Lingua inglese scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Il progetto ha lo scopo di mettere i ragazzi in contatto con un insegnante madrelingua inglese, allo scopo di approfondire anche aspetti legati alla cultura, alla civiltà e alle tradizioni inglese

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dotazione di una Digital Board in ogni aula della primaria e secondaria di primo grado. Anche nella scuola dell'Infanzia sono state installate 2 LIM: una nello spazio del Refettorio per la Mensa, l'altro nell'atrio comune utilizzato da tutte le sezioni.

Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.

Potenziamento della metodologia della didattica digitale pienamente integrata a sistema, nell'attività curriculare, nell'ottica della collaborazione e dell'interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.

Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/20-23) Missione 4

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I seguenti giudizi sintetici descrivono in modo integrato il livello di competenza raggiunto dagli studenti in quattro ambiti fondamentali del processo di apprendimento

- Capacità di argomentazione

- Risoluzione di problemi

- Pensiero critico e riflessivo

- Collegamento tra le discipline

A ciascun punteggio, da 5 a 10, corrisponde una descrizione sintetica che riflette il livello di padronanza nelle suddette competenze. I giudizi permettono di valutare con chiarezza e coerenza l'autonomia dell'alunno, l'uso appropriato del linguaggio, la rielaborazione personale delle conoscenze e la capacità di applicarle in modo trasversale.

Punteggio	Giudizio sintetico
5	L'alunno mostra gravi difficoltà nell'argomentare, risponde in modo superficiale e disorganico; non riesce a porsi domande né a trovare soluzioni pertinenti; manca di pensiero critico e riflessivo; non è in grado di collegare le conoscenze tra le discipline.
6	L'alunno argomenta solo se sollecitato, con linguaggio poco appropriato e conoscenze essenziali; pone semplici domande solo con guida; esprime raramente valutazioni personali e le rielabora in modo frammentario; collega le discipline in modo debole e con difficoltà.
7	L'alunno argomenta in modo semplice con un linguaggio abbastanza appropriato; pone domande in situazioni semplici con supporto; rielabora in modo generico e propone valutazioni personali solo se stimolato; effettua collegamenti accettabili tra le discipline, con aiuto.
8	L'alunno argomenta con chiarezza parziale e linguaggio semplice; si pone domande e cerca soluzioni adeguate; esprime valutazioni personali e rielabora le conoscenze in modo sufficiente;

	stabilisce collegamenti disciplinari apprezzabili.
9	L'alunno argomenta con coerenza, chiarezza e autonomia; si pone in modo critico e trova soluzioni pertinenti; rielabora le conoscenze in modo personale e consapevole, stabilendo relazioni tra gli argomenti; collega le discipline in modo autonomo e funzionale.
10	L'alunno argomenta in modo sicuro, chiaro ed esaustivo, anche attraverso diversi codici comunicativi; affronta problemi in modo critico e analitico, trovando soluzioni efficaci; rielabora le conoscenze con originalità, stabilisce relazioni logiche e motivando le proprie valutazioni; collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rob.in - Robotica educativa inclusiva per minori con Bisogni Educativi Speciali Progetto co-finanziato dalla Impresa Sociale CON I BAMBINI

Il Progetto Rob.in implementa una Rete regionale di Laboratori sociali in forma di FabLab, composta da Enti del Terzo Settore, Enti locali, Enti ecclesiastici, Aziende, Scuole, Centri di ricerca in cui agganciare i minori a rischio di abbandono scolastico precoce/in dispersione scolastica, in particolare minori con Bisogni Educativi Speciali, e le loro famiglie, attraverso le attività e le metodologie della Robotica Educativa inclusiva, per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a Scuola. Il Progetto intende rispondere alle problematiche di povertà educativa minorile dei 3 Comuni di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto (nello specifico della Città vecchia) e in particolare ad alcuni bisogni fondamentali degli adolescenti del territorio

incentivando la loro partecipazione attiva ad iniziative positive di aggregazione, in spazi dedicati e creando le condizioni affinché "tempi vuoti", occupati nel migliore dei casi, da servizi a carattere commerciale, ma anche da mafia e criminalità, che trovano nei giovani un fertile bacino di guadagno e di proliferazione delle loro attività illecite, si trasformino in "tempi educativi". I territori comunali, scarsi di iniziative culturali, di socializzazione e servizi dedicati ai minori, non facilitano il completo sviluppo delle loro competenze formali, informali e non formali, necessarie alla costruzione di una personalità completa e positiva del giovane. Infine la carenza di opportunità lavorative e la scarsa propensione alla cooperazione del territorio, determina un ulteriore ostacolo alla crescita dell'adolescente. Tutto ciò inficia il ben-essere, la speranza e le prospettive di migliorare le condizioni degli adolescenti, che vedono come unica alternativa al proprio futuro la fuga dal territorio o peggio la rassegnazione all'esistente. Le Comunità Educanti realizzate e i loro strumenti operativi principali, i FAB LAB SOCIALI, dovranno incrementare la loro capacità di soddisfare le competenze informali, relazionali, trasversali dei minori, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali, con strumenti più adeguati alle nuove esigenze di apprendimento; incrementare la possibilità di soddisfare i loro bisogni sociali, culturali, e di relazione per porre le basi di Progetti di Vita basati sulla valorizzazione dei talenti individuali; potenziare le competenze di ascolto e relazionali dei genitori verso i propri figli; sviluppare alleanze famiglie/scuole/territorio per prevenire e combattere la povertà educativa La creazione di reti sociali rappresenta il punto di partenza per promuovere processi efficaci di sviluppo e di presa in carico globale dei minori e delle famiglie. Nella Rete partenariale (che comprende gli Associati Diocesi Cerignola, Garante Minori della Puglia e Tribunale dei Minorenni di Taranto) • gli Enti pubblici mettono a disposizione servizi specialistici, spazi e risorse che permettono di mettere a sistema un modello sperimentato e funzionale in collaborazione con gli altri attori della Comunità Educante (CE); • il Terzo settore funge da attivatore e facilitatore di relazioni con le Scuole, enti pubblici e famiglie, promuovendo lo spirito di comunità e favorendo processi innovativi; • le Scuole svolgono un ruolo fondamentale nella rilevazione dei bisogni e nell'individuazione delle situazioni di disagio dei minori e delle famiglie. Questa Rete, facendo leva innanzitutto sui rapporti già consolidati di collaborazione a livello comunale, coinvolge i minori e le famiglie, attori imprescindibili nell'educazione dei minori. I partner dunque, capitalizzando le esperienze progettuali e partenariali pregresse, apportano al Progetto delle solide basi su cui costruire una Rete Regionale di Comunità Educanti. In particolare ESCOOP e CANTIERI stanno collaborando nel Progetto I FUORI CLASSE nell'Ambito di San Marco in Lamis per implementazione della CE d'Ambito. Capitalizzando questa esperienza ed il modello di CE che verrà realizzato, a Cerignola e Taranto verranno avviati dei percorsi comunali di costruzione

della CE che porteranno infine alla costituzione di una Rete regionale, finalizzata a valorizzare le esperienze, trasferire le buone prassi e metodologie sperimentate, condividere le competenze educative, didattiche, tecnologiche. Nel D'Aquino Fab Lab, nel CERCAT e nell'I.C. di SGR, Europa Solidale, ESCOOP, CANTIERI realizzeranno dei FabLab Sociali (FLS). Questi diventeranno i punti di riferimento per le attività extracurriculari delle Scuole comunali e degli Ambiti territoriali target (gli ultimi 2 anche della Provincia di Foggia, unica in Puglia in cui non esistono Fab Lab !), per creare le condizioni per il recupero dei ragazzi in dispersione ed in povertà educativa attraverso percorsi di presa in carico che permetteranno loro di essere ri-accompagnati all'inserimento scolastico. Inoltre i FabLab Sociali diventeranno riferimenti territoriali per la formazione e la diffusione della cultura digitale e del making, l'innovazione digitale e sociale (autocostruzione di dispositivi, condivisione delle conoscenze tecnologiche, cooperazione con la comunità dei makers, eventi ed incontri con opinion leaders nella cultura della fabbricazione digitale e del making), propedeutici alla costituzione ed allo sviluppo di una comunità digitale di maker e faber, aperta alle collaborazioni con Università, Centri di Ricerca, ITS (innanzitutto l'ITS pugliese APULIA DIGITAL MAKER, con sede a Foggia), Scuole superiori, aziende. La Rete dei FLS si trasformerà, con il supporto e accompagnamento tecnico-scientifico di ENEA, in una Comunità Digitale, che dovrà essere potenziata aprendosi alle collaborazioni con altri Centri di Ricerca ed Università, allo scambio di esperienze con l'ITS APULIA DIGITAL MAKER di Foggia e al confronto con le aziende del settore. Le attività formative e informative sono il volano per questo processo di sviluppo della Comunità intorno alla cultura digitale. Pertanto ENEA formerà il personale (educatori, community workers e specialisti) e personale degli attori delle Comunità Educanti (Educatori, Docenti, Genitori, Minori) dei 3 FLS su tecniche di prototipazione e stampa 3D, arduino e raspberry, etc. Le attività formative mirano a costruire una didattica su problemi e progetti reali promuovendo attività con un forte riferimento alla creatività e alla progettualità innovativa che sfruttino le tecnologie digitali per sviluppare nei minori anche relazioni significative con i pari e con adulti di riferimento. Nei 3 FLS saranno realizzati Laboratori Digitali finalizzati a: □ sviluppare relazioni significative tra pari e con gli adulti di riferimento: Corsi/Webinar/Workshop pomeridiani per minori e per minori & genitori. Le lezioni frontali affronteranno temi quali progettazione e stampa 3D, making, robotica attraverso l'utilizzo di arduino e raspberry, principi di coding, programmazione app in ambiente Android/iOS. Saranno organizzati deiCoderDojo, club gratuiti il cui obiettivo è l'insegnamento della programmazione informatica ai più piccoli attraverso strumenti visuali e semplificati. I FLS organizzeranno con cadenza mensile dei seminari o dei webinar in cui esperti nazionali o internazionali terranno uno speech, direttamente in sede o attraverso il web. Ogni seminario sarà trasmesso via web e

condiviso con gli altri FLS della rete. Le attività di workshop saranno occasioni di vero e proprio peer-learning: si definiranno dei progetti per la realizzazione di prodotti, oggetti e manufatti specifici, a seconda del settore di competenza. Su questi temi spesso i ragazzi sono molto più competenti ed esperti dei loro genitori. Pertanto saranno organizzati dagli stessi ragazzi dei corsi di informatica e di cultura digitale per i genitori. In questo modo si sperimenterà una nuova relazione genitore-figlio, con ruoli invertiti rispetto a quelli tradizionali. Si approfondiranno anche i limiti e la pericolosità sociale delle tecnologie digitali, sia per i genitori che per i minori. □ sviluppare esperienze di vita che valorizzino i talenti e la creazione dello spirito di gruppo, valorizzando gli studenti in quanto persone, quindi oltre l'espressione scolastica e valutativa delle proprie capacità: Rob.inCup e RomeCup. La prima consiste in una competizione comunale tra squadre di classi organizzata dai 3 FLS insieme alle Scuole dei rispettivi territori comunali, a cominciare da quelle partner. I ragazzi in dispersione scolastica che vorranno partecipare dovranno dunque essere iscritti e frequentanti la Scuola. I vincitori delle competizioni comunali parteciperanno alla competizione regionale tra Scuole, che sarà itinerante nelle 3 sedi dei FLS. In questo modo si riuscirà a lavorare sul coinvolgimento delle famiglie, sulla partecipazione dei minori e in definitiva sulla ri-generazione di capacità in ambito relazionale, utili a stringere alleanze Scuola-Famiglie-Terzo settore, a mediare i conflitti e gestire i gruppi classe più difficili. I vincitori delle competizioni regionali saranno introdotti al circuito della RomeCup, una delle principali manifestazioni italiane legate alla robotica educativa. Organizzata ogni anno dalla Fondazione Mondo Digitale (di cui ENEA è partner), ospita laboratori, workshop e altri incontri formativi con università, centri di ricerca e aziende del settore, numerose competizioni di robotica a cui partecipano team di studenti provenienti da tutta Italia. Alcune gare, suddivise in categorie, sono valide per le selezioni internazionali. L'Azione LABORATORI SOSTEGNO SCOLASTICO, ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO è trasversale a tutto il Progetto e rappresenta lo "zoccolo duro" su cui si innesteranno le altre azioni. I Laboratori rappresenteranno infatti i "luoghi" in cui verranno strette ed agite le alleanze educative FamiglieScuola-Terzo Settore di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto: essi saranno aperti tutti i giorni nel pomeriggio nel periodo scolastico (con orari di apertura maggiori a Cerignola e Taranto, in considerazione delle problematicità sociali in cui essi sono situati: il Quartiere Torricelli e il Centro storico) e saranno presidiati da educatori, affiancati da volontari e figure professionali per le attività di orientamento allo studio e al lavoro(Counsellor per realizzare Bilanci di Competenze). Insieme ai minori anche i genitori devono essere parte attiva di percorsi di sostegno e accompagnamento nei processi educativi: le famiglie devono essere formate e consapevoli rispetto al ruolo genitoriale. È fondamentale che esse siano consapevoli

del proprio ruolo educativo, in grado di fornire un modello significativo al minore, in quanto nella adolescenza è più rilevante ciò che l'adulto rappresenta rispetto a ciò che l'adulto insegna. L'Azione LABORATORI SOSTEGNO FAMIGLIE E MEDIAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA è dunque centrata sui bisogni della famiglia, che comprendono anche la necessità di migliorare il dialogo con la Scuola, in un'ottica di integrazione e co-progettazione che trascenda i meri adempimenti formali ottemperati dalla sottoscrizione di patti di corresponsabilità ma che punti a implementare pratiche educative riconducibili ad una alleanza tra famiglie, scuola e territorio mediata dal Terzo settore, che assume un ruolo di facilitatore ed attivatore di processi di mediazione, anche attraverso il potenziamento delle competenze relazionali sia delle famiglie/genitori che dei docenti. L'azione prevede le seguenti attività: □ Sostegno alle Famiglie, attraverso la presa in carico con una metodologia one shop stop, realizzata dalle équipe multidisciplinari ed integrate operanti sia a livello di Scuola che di territorio dei 3 Laboratori; esse saranno costituite sia da docenti (innanzitutto delle Scuole partner) sia da operatori pubblici e del privato sociale dei territori per agevolare l'integrazione dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari comunali e di Ambito. In queste équipe le figure chiave saranno i community workers, figure ponte/cerniera tra Famiglie, Scuole, Servizi territoriali, compresi gli istituendi Centri Famiglie di Ambito (a Cerignola sarà attivato con le risorse del Piano Povertà appena approvato). Le Scuole dei Comuni target, in particolare quelle partner, avranno un ruolo fondamentale nella rilevazione dei bisogni e nell'individuazione delle situazioni di disagio dei minori e delle loro famiglie. □ Laboratori esperienziali su competenze relazionali per attori Comunità Educante. Il tema delle relazioni e dell'accrescimento delle competenze relazionali degli attori della comunità educante e delle famiglie/genitori e docenti in particolare, è essenziale per una presa in carico integrata degli adolescenti in un processo educativo. È una delle lezioni apprese dalla implementazione del Progetto I FUORI CLASSE, in cui ESCOOP e CANTIERI stanno lavorando alla implementazione delle Comunità Educanti del Gargano. Pertanto in ciascuna delle 3 sedi di Progetto, al fine di consolidare le suddette alleanze famiglie-scuole, verranno realizzati Laboratori aperti per il potenziamento delle competenze relazionali da esperti di settore. Questi prevedono sessioni di restituzione del lavoro realizzato, fondamentali per la crescita personale dei partecipanti. Da qui nascerà poi la A.10.3 Implementazione di Gruppi comunali di Auto-Mutuo-Aiuto genitori-docenti, percorsi di empowerment per imparare la gestione sana dei conflitti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Il Progetto Rob.in implementa una Rete regionale di Laboratori sociali in forma di FabLab, composta da Enti del Terzo Settore, Enti locali, Enti ecclesiastici, Aziende, Scuole, Centri di ricerca in cui agganciare i minori a rischio di abbandono scolastico precoce/in dispersione scolastica, in particolare minori con Bisogni Educativi Speciali, e le loro famiglie, attraverso le attività e le metodologie della Robotica Educativa inclusiva, per prenderli in carico e creare le condizioni per riportarli a Scuola. Il Progetto intende rispondere alle problematiche di povertà educativa minorile dei 3 Comuni di Cerignola, San Giovanni Rotondo e Taranto (nello specifico della Città vecchia) e in particolare ad alcuni bisogni fondamentali degli adolescenti del territorio incentivando la loro partecipazione attiva ad iniziative positive di aggregazione, in spazi dedicati e creando le condizioni affinché "tempi vuoti", occupati nel migliore dei casi, da servizi a carattere commerciale, ma anche da mafia e criminalità, che trovano nei giovani un fertile bacino di guadagno e di proliferazione delle loro attività illecite, si trasformino in "tempi educativi".

- **Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU-Azione 1- Next Generation Classrooms**

Next Generation Classrooms finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022.

"Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud perle PA Locali" Scuole Aprile 2022".

Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate. Saranno acquistati sei servizi che serviranno principalmente alla segreteria. Il Collegio approva all'unanimità.

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022.

Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU- Azione 1- Next Generation Classrooms

Con il D.M. prot. n. 161 del 14/06/2022 il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (M4C1) "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La linea di investimento 3.2 prevede per il primo ciclo l'azione:

- **Next Generation Classrooms** finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale di almeno la metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life, caratterizzati da innovazione

degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

L'azione dell'istituzione, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Gli Indirizzi e le scelte dell'Istituto si conformano ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e provenienti dal contesto territoriale e delle famiglie

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONS. TORTORELLI	FGAA84502G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALIGHIERI	FGEE84502R
PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI-	FGEE84503T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALIANI	FGMM84501P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DANTE - GALIANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONS. TORTORELLI FGAA84502G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALIGHIERI FGEE84502R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI- FGEE84503T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALIANI FGMM84501P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è strutturato in 33 ore annue, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi.

I nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle discipline. "L'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, si terranno presenti le Linee guida che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE.

Approfondimento

Nell 'a.s. 2023/24 si è sperimentata la concentrazione dell'indirizzo musicale soltanto in due sezioni della scuola secondaria di primo grado .

Per l'a.s. 2024/25 il Consiglio di istituto ha approvato il ripristino dell' indirizzo musicale a classi aperte per la Scuola secondaria di primo grado, considerato che la sperimentazione dell'anno precedente non soddisfaceva le esigenze dell'utenza.

Il Regolamento del Percorso ad Indirizzo musicale per i nuovi iscritti alla classe prima è agli atti della scuola e pubblicato sul sito web.

Dall'anno scolastico 2025/26 sarà attivata la settimana corta per tutti gli ordini di scuola dell'I.C. Dante-Galiani. La nuova organizzazione oraria è stata approvata dal Consiglio di istituto nella seduta del 14/01/2025 con delibera n. 14.

La settimana corta prevede nella scuola primaria una organizzazione oraria su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, presumibilmente, dalle ore 8:00/8:20 alle ore 14:00/14:20, per due giorni a settimana per le classi a 27 ore e dalle ore 8:00/8:20 alle ore 13:00/13:20 per gli altri giorni. Per le classi quarte e quinte a 29 ore l'orario sarà presumibilmente dalle ore 8:00/8:20 alle ore 14:00/14:20 per i cinque giorni.

Nella scuola secondaria di primo grado l'orario sarà articolato dal lunedì al venerdì, presumibilmente, dalle ore 8:00/8:20 alle ore 14:00/14:20.

Con delibera n.61 del Collegio dei docenti del 23/05/2025 e con Delibera N. 38 del Consiglio di Istituto del 27 maggio 2025 è stata approvata la seguente organizzazione oraria per l'a.s. 2025/26

- Primaria plesso Dante: 8:05 – 14:05
- Primaria plesso Tortorelli: 8:10 – 14:10
- Primaria tempo pieno: 8:10 – 16:10

Curricolo di Istituto

I.C. "DANTE - GALIANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il "curricolo d'istituto" richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa dei tre gradi scolastici. Si allega il curricolo d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO infanzia- primaria-secondaria 2024-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- far familiarizzare i bambini con i principali segnali di sicurezza presenti nell'ambiente scolastico e spiegare loro l'importanza di questi segnali

- insegnare ai bambini i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza per garantire la sicurezza propria ed altrui

- insegnare ai bambini come utilizzare con sicurezza i materiale scolastici

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- comprendere l'importanza del lavaggio delle mani e della pulizia personale per evitare malattie e mantenere un ambiente sano

- far comprendere l'importanza di una dieta equilibrata e i benefici di alcuni alimenti rispetto ad altri

- sensibilizzare i bambini all'importanza dell'attività fisica per il benessere fisico e mentale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività scolastiche potrebbero includere:

- Ricerche e progetti di gruppo sulla crescita economica, lo sviluppo e il lavoro in Italia e in Europa.
- Visite e incontri con esperti (economisti, imprenditori, lavoratori) per comprendere meglio il mondo del lavoro e dell'economia.
- Simulazioni e giochi di ruolo per esplorare il funzionamento delle relazioni lavorative.
- Attività interdisciplinari che connettono storia, geografia e educazione civica, al fine di comprendere meglio l'interconnessione tra sviluppo economico e benessere sociale.

Queste tematiche contribuiscono a una comprensione più profonda del mondo in cui viviamo, aiutando gli studenti a riconoscere l'importanza di un'economia sana e inclusiva per migliorare la qualità della vita e combattere la povertà.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni e esercitazioni di evacuazione:

- Obiettivo: Insegnare agli studenti le corrette procedure di evacuazione in caso di emergenza, come un terremoto, un'alluvione o un incendio.
- Attività: Organizzazione di prove di evacuazione periodiche, con l'intervento di esperti della Protezione Civile. Durante l'esercitazione, gli studenti imparano come comportarsi in modo sicuro, come individuare le uscite di emergenza e come raccogliersi nei punti di raccolta.
- Metodologia: Simulazioni pratiche, discussioni sul comportamento da adottare durante l'emergenza.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visite guidate a musei e siti storici locali:
  - Obiettivo: Far conoscere agli studenti il patrimonio artistico e culturale presente nel loro territorio, sia materiale (monumenti, edifici storici, opere d'arte) che immateriale (tradizioni, folklore, artigianato).
  - Attività: Organizzazione di uscite didattiche a musei, gallerie d'arte, siti archeologici e luoghi di interesse storico e culturale del territorio. Durante la visita, gli studenti possono approfondire le origini storiche e il valore culturale dei luoghi visitati.
  - Metodologia: Visite guidate con esperti, osservazione diretta, discussioni e

riflessioni di gruppo.

•

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione interattiva sul concetto di legalità e convivenza:

- Obiettivo: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di rispettare le regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza pacifica e il rispetto reciproco.
- Attività: Lezione frontale, seguita da un dibattito in classe sulle regole della società, come vengono stabilite e quali sono le loro funzioni. Gli studenti riflettono su comportamenti positivi e negativi all'interno della comunità, approfondendo le implicazioni legali di ogni azione.
- Metodologia: Discussione di gruppo, uso di esempi pratici, simulazione di situazioni in cui vengono violate le regole e analisi delle conseguenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-insegnare ai bambini a saper riconoscere i dati veri o falsi;

- aiutare i bambini a sviluppare un atteggiamento critico e a riflettere sul fatto che non tutto ciò che leggono o sentono

- far riconoscere, attraverso attività anche divertenti, se le notizie sono vere o false, individuando i segnali come affermazioni esagerate o incredibili

- insegnare ai bambini a considerare la fonte dell'informazione come primo passo per verificare l'affidabilità della notizia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzare lezione introduttiva dove si spiega brevemente la struttura della Costituzione;

- Far riflettere sui Diritti/Dovere dei cittadini che trovano riscontro diretto nella vita quotidiana, come il diritto allo studio, alla salute e alla sicurezza;

- Progetti artistici collettivi: realizzare un manifesto dei diritti e dei doveri dei cittadini, disegnare un "albero dei diritti", scrivere una lettera alla Costituzione.

- Dibattiti e discussioni su temi civici, come la partecipazione alle elezioni, la cittadinanza attiva e la protezione dei diritti fondamentali.

-Scrivere brevi riflessioni, storie o lettere immaginando di essere un cittadino nel 1948, quando la Costituzione veniva approvata, o di rappresentare il proprio "manifesto dei diritti" attraverso una poesia

-Visione di un film o di un documentario che tratti i temi della libertà, della giustizia, dei

diritti umani (ad esempio, "La vita è bella" di Roberto Benigni o "Il giardino delle vergini suicide"), seguito da un dibattito e riflessione sui diritti e sulla democrazia.

-Ogni studente può essere invitato a preparare un'intervista immaginaria alla Costituzione, ponendole domande sui diritti fondamentali e sui principi che essa tutela, e dando risposte in base ai valori della Carta (intervista simulata alla Costituzione)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'identificazione e l'attuazione di comportamenti che tutelano i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità sono fondamentali per costruire una società coesa, rispettosa e consapevole del proprio ruolo nella comunità. La partecipazione attiva alla vita scolastica, familiare e di prossimità permette a ciascun individuo di sviluppare una comprensione profonda della propria identità collettiva, sia a livello locale che globale. Partecipare alla formulazione delle regole e alle decisioni è un passo importante per imparare a convivere in modo equo, rispettoso e solidale.

Per identificare comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità nella vita scolastica, familiare o di prossimità, è fondamentale riflettere sulle azioni concrete che ognuno di noi può compiere in vari contesti, non solo in relazione a sé stesso ma anche rispetto agli altri e alla comunità.

Riflettere su possibili valori (eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità) e comportamenti idonei che si possono sviluppare: a scuola, in famiglia, nella comunità locale

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Laboratori di sensibilizzazione sulla cultura del rispetto:

   - Obiettivo: Educare gli studenti a riconoscere e valorizzare le differenze individuali (culturali, di genere, fisiche, religiose, ecc.) per sviluppare una cultura di uguaglianza.
   - Attività: Giochi di gruppo, discussioni e riflessioni sui diritti umani, sull'importanza del rispetto reciproco e della diversità.
   - Metodologia: Lavoro in gruppo, role-playing, discussioni guidate.

2. Incontri con esperti e testimonianze:

   - Obiettivo: Educare gli studenti alla prevenzione e al contrasto di violenza e discriminazione.
   - Attività: Organizzazione di incontri con esperti (psicologi, avvocati, rappresentanti di associazioni contro il bullismo) e persone che hanno vissuto esperienze di discriminazione o violenza.
   - Metodologia: Conferenze, dibattiti, testimonianze dirette.

3. Progetti di peer education e mediazione tra pari:

   - Obiettivo: Creare una rete di supporto tra gli studenti, in cui i più grandi aiutano i più

piccoli a risolvere conflitti e a riconoscere forme di violenza.
- Attività: Formazione di "studenti mediatori" che possano intervenire nei casi di conflitto o bullismo, e creazione di gruppi di discussione tra pari per affrontare temi di discriminazione e violenza.
- Metodologia: Role-playing, simulazioni di mediazione.

4. Attività online sulla sicurezza e il rispetto in rete:

- Obiettivo: Sensibilizzare gli studenti sui rischi di violenza psicologica e bullismo virtuale (cyberbullismo).
- Attività: Laboratori interattivi sull'uso sicuro e responsabile della rete, creazione di contenuti digitali contro il bullismo, riflessioni sul linguaggio online.
- Metodologia: Video educativi, discussioni online, attività di riflessione.

5. Creazione di un codice etico scolastico:

- Obiettivo: Stabilire regole condivise di comportamento che promuovano il rispetto e l'uguaglianza tra tutti i membri della comunità scolastica.
- Attività: Coinvolgere gli studenti nella redazione di un "Codice di condotta" che stabilisca principi di rispetto, uguaglianza e inclusione.
- Metodologia: Discussioni di gruppo, brainstorming, creazione di un documento condiviso.

6. Giornate tematiche di sensibilizzazione:

- Obiettivo: Promuovere la riflessione collettiva sulla violenza, sul bullismo e sulla discriminazione.
- Attività: Eventi speciali come la "Giornata contro il bullismo" o la "Giornata della non violenza", con proiezioni di film, letture e discussioni.
- Metodologia: Proiezioni, workshop, testimonianze, attività di gruppo.

Tematiche affrontate:

1. Uguaglianza e non discriminazione:

- L'articolo 3 della Costituzione Italiana come base per il rispetto delle diversità e la promozione dell'uguaglianza tra tutti.
- Riflettere su stereotipi, pregiudizi e discriminazione in vari contesti (etnico, religioso, di genere, disabilità, ecc.).

2. Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo:

- Riconoscere i segni del bullismo e del cyberbullismo.
- Imparare come difendersi e chiedere aiuto in caso di violenza psicologica, sia fisica che online.
- Promuovere comportamenti positivi nei confronti degli altri, creando una cultura del rispetto reciproco.

3. Educazione emotiva e gestione dei conflitti:

- Imparare a riconoscere e gestire le emozioni, promuovendo empatia e capacità di ascolto.
- Sviluppare strategie per risolvere i conflitti in modo pacifico e rispettoso, senza ricorrere alla violenza.

4. Violenza fisica e psicologica:

- Comprendere la differenza tra violenza fisica e psicologica e come entrambe possano avere un impatto devastante sulle persone.
- Riconoscere i segni di una violenza silenziosa, che può manifestarsi in forme più sottili, come l'umiliazione, l'isolamento o l'intimidazione.

5. Il ruolo degli adulti nel contrastare la violenza:

- Il ruolo fondamentale degli insegnanti, dei genitori e degli educatori nel prevenire e contrastare la violenza, educando i giovani al rispetto delle differenze e al supporto reciproco.
- Creare alleanze tra adulti e giovani per intervenire tempestivamente nei casi di violenza e discriminazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Garantire il rispetto reciproco;
- Promuovere un ambiente di apprendimento sereno e ordinato, che favorisca la crescita e lo sviluppo di ciascun alunno;
- Sancire i diritti degli studenti, come il diritto allo studio, il diritto alla partecipazione, il diritto di espressione, ma anche i loro doveri (come il rispetto delle regole, il rispetto verso gli altri, il comportamento responsabile).

Gli studenti e le famiglie devono essere informati e consapevoli di tali regolamenti. L'osservanza di queste norme è fondamentale per garantire una gestione equa e trasparente della vita scolastica.

Gli studenti partecipano attivamente alla revisione e alla definizione del regolamento, poichè tali attività riguardano direttamente la loro vita scolastica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e affrontare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, per garantire la salute e la sicurezza di tutti gli studenti, docenti e personale scolastico. L'ambiente scolastico, infatti, può presentare diversi pericoli che vanno identificati in modo da attuare comportamenti di prevenzione adeguati e adottare comportamenti idonei.

Comportamenti idonei per la sicurezza:

- Autoprotezione: Essere consapevoli dei propri comportamenti, come evitare di correre nei corridoi, fare attenzione quando si manipolano oggetti potenzialmente pericolosi e mantenere sempre un comportamento responsabile.
- Responsabilità collettiva: Ognuno di noi può contribuire alla sicurezza scolastica, segnalando tempestivamente situazioni di rischio e comportamenti pericolosi.
- Educazione alla sicurezza: Partecipare a lezioni o attività che insegnano la prevenzione e la gestione dei rischi, non solo a scuola ma anche a casa e nella vita quotidiana.

Contribuire alla sicurezza:

- Segnalare i rischi: Se uno studente o un insegnante individua un pericolo, deve segnalarlo immediatamente per intervenire in modo tempestivo.
- Collaborare con gli altri: La sicurezza è un impegno condiviso. È importante lavorare insieme per creare un ambiente sano e sicuro per tutti.

La scuola deve essere un ambiente sicuro dove tutti possano crescere, apprendere e socializzare senza rischi inutili. La prevenzione è fondamentale, così come l'adozione di comportamenti corretti da parte di tutti: studenti, insegnanti e personale scolastico. Prevenire i rischi, segnalare i pericoli e seguire le regole di sicurezza sono i pilastri su cui costruire una scuola sicura e salutare.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Affrontare la tematica e i problemi legati al consumo di droghe e di altre sostanze psicoattive, che comportano numerosi rischi per la salute fisica, mentale e sociale degli individui, nonché per il loro sviluppo emotivo e affettivo.

Spiegare, anche con l'aiuto di documentari o filmati, che le droghe si suddividono in diverse categorie, tra cui le sostanze illegali (come eroina, cocaina, ecstasy, cannabis in alcuni Paesi), le droghe sintetiche, gli psicofarmaci e le sostanze legali (come l'alcol e il tabacco). Ognuna di queste sostanze ha effetti specifici sull'organismo e sul cervello, e i loro rischi dipendono da vari fattori, tra cui la quantità assunta, la frequenza del

consumo, l'età, la genetica e la condizione fisica del soggetto.

Sottolineare gli effetti negativi sullo sviluppo psico-fisico degli adolescenti e dei giovani adulti, che sono ancora in fase di maturazione cerebrale. Il consumo di sostanze psicoattive in età precoce può interferire con l'apprendimento, la memoria, e le capacità di prendere decisioni. Inoltre, le droghe possono compromettere il benessere emotivo e sociale, con effetti diretti sulla salute mentale, come ansia, depressione e psicosi, e indiretti attraverso il deterioramento delle relazioni interpersonali e familiari.

Sottolineare l'importanza dell'informazione scientifica e l'educazione sui rischi associati all'uso di droghe e alla dipendenza, per prevenire danni a livello individuale e collettivo. Per chi è già in difficoltà con la dipendenza, è importante spiegare loro che esiste un supporto professionale per intraprendere un percorso di recupero, che può includere terapie mediche, psicologiche e sociali.

☐ 4o mini

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e

mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto del progresso scientifico-tecnologico sulla biodiversità e sugli ecosistemi è un tema centrale per garantire uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente, promuova la tutela della salute e del benessere collettivo, e favorisca un equilibrio tra le esigenze della modernità e la conservazione della natura. In questo contesto, è cruciale comprendere come le innovazioni in ambito tecnologico possano essere indirizzate verso pratiche responsabili che riducano i danni ecologici e promuovano la sostenibilità, come previsto dall'articolo 9, comma 3 della Costituzione italiana, che tutela la "bellezza del paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Far riflettere su tematiche che riguardano la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, realizzando cartelloni o PPT, sensibilizzando e invitando a trovare soluzioni su:

- Risparmio energetico: La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio è essenziale. Le tecnologie di efficienza energetica (come i sistemi di

riscaldamento e raffreddamento a basso consumo, l'illuminazione LED, i veicoli elettrici e le case passive) possono ridurre notevolmente il consumo di energia e l'emissione di gas serra.

- Economia circolare: Questo modello economico punta a ridurre i rifiuti, promuovere il riuso e il riciclo dei materiali e favorire la progettazione di prodotti più durevoli e facilmente smaltibili o riciclabili. In questo modo si riduce la pressione sulle risorse naturali e si favorisce la sostenibilità.
- Gestione dei rifiuti e smaltimento: La raccolta differenziata, il compostaggio e la valorizzazione dei rifiuti come risorse (ad esempio, tramite il riciclo di plastica, metalli e carta) sono azioni concrete che riducono l'impatto ambientale e promuovono l'economia circolare.
- Conservazione della biodiversità: La protezione degli habitat naturali e la promozione della biodiversità attraverso la creazione di aree protette e la gestione sostenibile delle risorse naturali sono strumenti chiave. Le tecnologie di monitoraggio ambientale, come i satelliti e i droni, permettono di rilevare i cambiamenti nei territori e negli ecosistemi, consentendo interventi tempestivi.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzare simulazioni pratiche, con le prove di evacuazione per incendi o terremoti, dove i ragazzi possano esercitarsi a eseguire protocolli di sicurezza.

- Collaborare e/o organizzare incontri con la protezione civile per simulazioni realistiche.

- Sviluppare giochi di ruolo e discussioni su come comportarsi in caso di pericoli ambientali, affrontando tematiche come la riduzione di rifiuti, la raccolta differenziata e il risparmio idrico ed energetico

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La lotta contro la criminalità è un impegno collettivo che richiede il coinvolgimento di ogni cittadino, delle istituzioni e delle forze dell'ordine. È fondamentale promuovere l'educazione alla legalità, sostenere politiche di inclusione e rafforzare il sistema giuridico per garantire giustizia e sicurezza. Le mafie rappresentano una delle sfide più difficili da affrontare, ma con una ferma volontà di combatterle e con l'aiuto della cultura della legalità, è possibile ridurre il loro potere e limitare il danno che causano alla società.

Far riflettere, attraverso letture o visione di film dedicati, su cause e comportamenti che favoriscono la criminalità, realizzare dei lavori di gruppo sulle diverse problematiche che inducono e spingono alla criminalità:

- Povertà e disuguaglianza sociale: Le disuguaglianze economiche e sociali possono spingere le persone a cercare soluzioni illegali per migliorare la propria condizione, come nel caso del traffico di droga, dei furti o di altre attività criminali. Le difficoltà economiche aumentano la frustrazione e la percezione di un sistema ingiusto, che può spingere a rifiutare le leggi e le regole sociali.

- Educazione insufficiente e mancanza di opportunità: Un sistema educativo che non offre opportunità adeguate, insieme alla mancanza di alternative sociali, porta spesso i giovani a entrare in ambienti criminali dove trovano un senso di appartenenza e, talvolta, un guadagno facile.

- Mancanza di fiducia nelle istituzioni: Quando le persone non si fidano delle forze

dell'ordine o della giustizia, è più probabile che si rivolgano alla criminalità per risolvere i loro problemi o per ottenere ciò che ritengono loro dovuto.

• Cultura della violenza e del rispetto del potere: In alcune aree, soprattutto dove la criminalità organizzata è radicata, può prevalere una cultura che giustifica la violenza come strumento per risolvere i conflitti e il potere come mezzo di affermazione. Questo comportamento diventa un modello per le nuove generazioni.

• Criminalità organizzata e mafie: Le organizzazioni mafiose operano in ambiti come il traffico di droga, le estorsioni, la corruzione e il riciclaggio di denaro, creando una rete che corrode le istituzioni e la società stessa. La mafia, in particolare, è radicata nella storia di molte regioni italiane, alimentando un ciclo di violenza e corruzione che può sembrare insuperabile.

Riflettere su come contrastare la criminalità

1. Educazione e prevenzione: Investire nell'educazione, soprattutto quella primaria e secondaria, è uno degli strumenti più efficaci per prevenire la criminalità. L'educazione alla legalità, la formazione sulle conseguenze legali dei crimini e l'insegnamento di valori come il rispetto per gli altri e per la legge sono fondamentali.
2. Politiche di inclusione sociale: Garantire pari opportunità, inclusione sociale, e accesso ai servizi essenziali (come la sanità, la formazione professionale, il lavoro) riduce la frustrazione e il rischio di devianza. La riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali contribuisce significativamente alla prevenzione della criminalità.
3. Controllo sociale e presenza delle forze dell'ordine: Un efficace controllo del territorio da parte delle forze di polizia, unito ad una forte collaborazione con la comunità locale, aiuta a ridurre i reati. La fiducia nelle istituzioni deve essere costantemente costruita e mantenuta.
4. Riforma della giustizia e anticorruzione: Un sistema giudiziario che funziona rapidamente ed è privo di corruzione è un deterrente importante contro la criminalità. Le leggi devono essere applicate con giustizia e senza favoritismi, specialmente in contesti dove la corruzione è diffusa.

5. Supporto alle vittime di crimine: Creare reti di supporto per le vittime di crimine, in particolare per le vittime di crimini violenti, favorisce il recupero psicologico e fisico, ma anche la loro partecipazione al sistema di giustizia come testimoni o collaboratori, aiutando le forze dell'ordine nel contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- abituare gli studenti a fare un'analisi critica della qualità e affidabilità delle informazioni, attraverso la conoscenza dei criteri che definiscono una fonte attendibile, quali autore qualificato, sito autorevole, citazione di altre fonti, data aggiornata..

-insegnare agli studenti ad interpretare i dati e valutare se una rappresentazione è accurata o potenzialmente manipolata

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progetto di educazione civica. Scuola Infanzia

Sviluppo della competenza dell'identità del sé, l'autonomia e le competenze della cittadinanza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo scolastico devono riflettere un approccio educativo che sia integrato, sostenibile, e personalizzato, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, creativi e responsabili, in grado di affrontare le sfide del mondo moderno e di partecipare attivamente alla società. L'adozione di metodologie didattiche innovative, l'inclusione delle tecnologie, l'attenzione alle diversità e il coinvolgimento delle famiglie sono tutte leve fondamentali per un curricolo che risponde alle esigenze e alle aspettative del mondo di oggi.

☐ 4o mini

4o mini

•

Allegato:

curriculo ed.civica 2024-25 def..pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono abilità che vanno oltre le conoscenze disciplinari e sono fondamentali per lo sviluppo completo degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide della vita quotidiana, professionale e sociale. Queste competenze riguardano capacità relazionali, cognitive, emotive, organizzative e pratiche che possono essere applicate in vari contesti e settori.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nella scuola si basa su un approccio integrato che coinvolge diverse aree di apprendimento e attività, promuovendo il pensiero critico, la cooperazione, la creatività, la gestione delle emozioni e l'autonomia.

Ogni attività e progetto mirano a sviluppare nei ragazzi non solo conoscenze disciplinari, ma anche abilità fondamentali per il loro futuro personale e professionale. L'approccio è orientato all'apprendimento attivo, alla partecipazione e alla responsabilizzazione degli studenti, in un ambiente stimolante che favorisce la crescita di individui creativi, empatici, competenti e autonomi.

4o mini

☐ 4o mini

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si riferisce all'insieme delle competenze che ogni studente deve acquisire per essere un cittadino attivo, consapevole e responsabile, in grado di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale, economica e politica. Queste competenze non sono solo legate alla sfera accademica, ma riguardano anche la sfera personale, relazionale e civica.

Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano attraverso un approccio educativo integrato che coinvolge tutte le discipline scolastiche, con l'obiettivo di formare una persona capace di affrontare le sfide della società contemporanea in modo consapevole e responsabile.

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si basa generalmente sulle 8 competenze chiave stabilite dall'Unione Europea nel quadro della strategia "Europa 2020" per l'istruzione e la formazione.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è un aspetto cruciale per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Le scuole devono adottare un approccio integrato che permetta agli studenti di sviluppare competenze trasversali, coinvolgendoli in attività pratiche, riflessive e collaborative che li preparino a essere cittadini capaci di contribuire positivamente alla società.

Si allega Curricolo Educazione civica di istituto

Dettaglio Curricolo plesso: MONS. TORTORELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

- COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale)
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento

Il Curricolo della Scuola Primaria si arricchisce dall'anno scolastico (2022-23) con l'insegnamento dell'educazione fisica per due ore a settimana nelle classi quinte da parte dell'insegnante specializzato . Anche le classi quarte beneficeranno di due ore di educazione fisica per due ore a settimana. Gli alunni delle classi quarte e quinte svolgeranno, pertanto, 29 ore settimanali. L'ora dell'Insegnante prevalente (Italiano e Matematica) sarà dedicato all'approfondimento della cittadinanza attiva.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche , “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – PNRR D.M.65 (rivolto agli alunni scuola primaria e secondaria e ai docenti; scambi virtuali

Il Piano strategico per l’internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l’internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola. Con internazionalizzazione ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee. Nel nostro istituto rientrano dunque in questo insieme le seguenti attività :

-Certificazioni linguistiche

- “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 -

-Scambi o gemellaggi virtuali. Utilizzo dell'App per penpals " SLOWLY"

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 -PNRR D.M.65

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nel nostro I.C partiranno complessivamente 8 corsi di lingua inglese, finanziati con il PNRR, “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – di cui 4 rivolti alla scuola secondaria di primo grado; 2 scuola primaria; 2 ai docenti (livello B1 e B2 con relative certificazioni);

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Metodologie didattiche innovative per le STEM

Le linee guida mirano al rafforzamento e alla diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, grazie ad un approccio inter e multidisciplinare basato sulla contaminazione tra teoria a pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Laboratorialità e learning by doing.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività

pratiche eprogetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso. Problem solving e metodo induttivo Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce
alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.
L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di svilupparecompetenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può
rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi. Attivazione dell'intelligenza sintetica creativa. L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.
Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni,
di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere

l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze. Promozione del pensiero critico nella società digitale L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Dettaglio plesso: MONS. TORTORELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione SCUOLA INFANZIA

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Coding Infanzia

Il corso è pensato per essere utilizzato alla scuola dell'infanzia con bambini che non hanno ancora imparato a leggere e più in generale può essere indicato nella fascia di età tra 4 e 7 anni. Consente agli alunni di introdurre i primi elementari princìpi di informatica con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni. Il corso si apre con una lezione di cittadinanza digitale con la quale si ha l'obiettivo di preparare i bambini a una fruizione attenta e consapevole dei contenuti che possono trovare su Internet. Alla fine del corso gli alunni creano i loro giochi o le loro storie, che possono condividere.

I concetti fondamentali coperti dal corso sono: la sequenza di istruzioni, la ripetizione di istruzioni (ciclo) ed un primo sguardo agli eventi.

Nel seguito si riporta il dettaglio di tutte le lezioni del corso. Per ogni lezione è disponibile il piano di lavoro della lezione che fornisce al docente tutte le informazioni preliminari e descrive punto per punto le attività da svolgere in aula. Inoltre, la maggior parte delle lezioni è basata su una serie di esercizi interattivi che gli alunni svolgono sul sito di Code.org. Alcune lezioni hanno un carattere più tradizionale e non necessitano dei

computer, ma sono altrettanto importanti per introdurre nuovi concetti e coinvolgere la classe in attività di vario genere.

Lezione 1 — Il mio quartiere digitale: piano di lavoro della lezione. In alternativa, è anche disponibile la guida didattica all'analoga lezione di Cittadinanza digitale consapevole sul sito di Programma il Futuro.

Lezione 2 – Impara come trascinare i blocchi: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 3 – Mappe felici: piano di lavoro della lezione

Lezione 4 – Sequenze di istruzioni con Scrat: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 5 – Programmare con Scrat: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 6 — Programmare con Rey e BB-8: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 7 – Cicli felici: piano di lavoro della lezione

Lezione 8 — Cicli con Scrat: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 9 – Cicli con la collezionista: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 10 — Al mare con i cicli: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 11 — Il grande evento (per i più piccoli): piano di lavoro della lezione

Lezione 12 – Mini progetto - In movimento con il laboratorio: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Lezione 13 – Progetto di fine corso: piano di lavoro della lezione □ esercizi interattivi

Dettaglio plesso: ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione PRIMARIA DANTE

AZIONI FORMATIVE PER CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE-ROBOTICA

Consentiranno agli alunni di conoscere i primi elementari princìpi di informatica con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere, in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni. Il corso si apre con una lezione di cittadinanza digitale con la quale si ha l'obiettivo di preparare i bambini a una fruizione attenta e consapevole dei contenuti che possono trovare su Internet. Alla fine del corso gli alunni creano i loro giochi o le loro storie, che possono condividere.

I concetti fondamentali coperti dal corso sono: la sequenza di istruzioni, la ripetizione di istruzioni (ciclo) ed un primo sguardo agli eventi.

AZIONI FORMATIVE per INFORMATICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Risoluzione dei problemi e informatica

Sviluppo web

Animazioni e giochi interattivi

Il processo di progettazione

Dati e società

Informatica e dispositivi fisici

Intelligenza artificiale e apprendimento automatico

AZIONI FORMATIVE PER : Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Netiquette

Gestire l'identità digitale

Sviluppare contenuti digitali

Integrare e rielaborare contenuti digitali

Programmazione

Proteggere i dispositivi

Proteggere i dati personali e la privacy

Proteggere la salute e il benessere

Proteggere l'ambiente

Risolvere problemi tecnici

Individuare bisogni e risposte tecnologiche

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Individuare i divari di competenze digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

1. Promuovere l'interesse per le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (STEM).
2. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali tra gli studenti.
3. Introdurre i ragazzi al concetto di progettazione e prototipazione.
4. Comprendere i principi base dell'elettronica.
5. Sviluppare capacità di lavoro di gruppo e collaborazione.
6. Progettare e costruire un semplice robot che risponda a comandi base.
7. Testare e migliorare il prototipo attraverso iterazioni.

Finalità:

□ Creare un ambiente di apprendimento attivo e stimolante.

□ Incrementare l'autonomia e la responsabilità degli studenti.

□ Favorire la creatività e l'innovazione.

Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione PRIMARIA TORTORELLI

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

TIPO DI MODULO FORMATIVO: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

TITOLO del Progetto: "MATEMATICA CREATIVA: ESPLORIAMO IL MONDO CON I NUMERI, LE FORME E LE IDEE"

DESTINATARI: ALUNNI DI CLASSE QUARTA/QUINTA DI SCUOLA PRIMARIA

TEMPI: 20 ORE

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO: il progetto ha l'obiettivo di rendere la matematica più interessante e accessibile, utilizzando un approccio creativo e pratico. Gli studenti esploreranno concetti matematici attraverso attività divertenti, giochi, costruzioni e arte, scoprendo come la matematica sia presente nella vita quotidiana e nel mondo che li circonda.

1) INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA CREATIVA

Obiettivi: - Introdurre l'idea che la matematica è divertente e utile. - Cominciare a vedere la matematica come uno strumento creativo per risolvere problemi.

Attività:

1. Discussione iniziale: riflettere su come la matematica è usata in vari ambiti (in cucina, nei giochi, nell'arte, ecc.).

2. Gioco matematico "Caccia al Tesoro Numerica": effettuare un percorso con indovinelli matematici.

3. Laboratorio di Arte Geometrica: creare un’opera d’arte usando forme geometriche.

4. Riflettere su come ogni alunno ha usato la geometria per la realizzare la propria opera d'arte.

2) LE FORME GEOMETRICHE E LA GEOMETRIA CREATIVA

Obiettivi: - Riconoscere le principali forme geometriche e comprendere le loro caratteristiche (lati, angoli, simmetrie). - Esplorare le proprietà delle figure geometriche e come possono essere utilizzate in modo creativo.

Attività:

1. Introduzione alle forme geometriche: disegnare e costruire forme geometriche con materiali semplici (cartoncino, matite, squadre, righelli). Parlare delle proprietà di ognuna (quadrato, triangolo, cerchio, rettangolo, ecc.).

2. Costruzione di una città geometrica: disegnare una città ideale utilizzando solo forme geometriche (case, strade, parchi).

3. Laboratorio "Tangram": introduzione al gioco del Tangram. Provare a costruire una figura utilizzando il Tangram.

3) LA MATEMATICA DEL TEMPO E DELLE MISURE

Obiettivi: -Imparare a utilizzare le unità di misura per lunghezza, tempo e capacità. - Risolvere problemi matematici legati a misure e calcoli con il tempo.

Attività:

1. Le ore e i minuti: realizzare orologi personalizzati con cartoncino e numeri per studiare le ore e i minuti. Creazione di un orologio.

2. Gioco delle misure: utilizzare oggetti reali per misurare lunghezze, capacità e pesi.

3. Laboratorio di cucina matematica: preparare una semplice ricetta utilizzando frazioni e misurazioni.

4) FRAZIONI, DECIMALI E PROBLEMI PRATICI

Obiettivi: - Comprendere le frazioni, i decimali e come usarli nei problemi quotidiani. - Sviluppare la capacità di risolvere problemi utilizzando frazioni e decimali.

Attività:

1. Laboratorio di frazioni: dividere oggetti in frazioni e decimali. Realizzazione di una "pizza frazionata" su carta, etichettando ogni parte con le frazioni corrispondenti (1/2, 1/4, 1/8).

2. Gioco delle frazioni: utilizzare carte con frazioni e decimali per creare combinazioni, risolvere piccoli problemi o giochi di memoria.

3. Progetto di gruppo: creare una lista di acquisti per una festa, utilizzando frazioni per

determinare le quantità di ingredienti. Ogni gruppo calcola la somma totale degli ingredienti e la suddivide in frazioni.

5) LA MATEMATICA NELLA NATURA E NELL'ARTE

Obiettivi: - Scoprire come la matematica è presente nella natura (spirali, simmetrie, numeri di Fibonacci). - Applicare la matematica per creare opere d'arte ispirate alla natura.

Attività:

1. Matematica nelle piante: studiare come le piante seguano schemi matematici (numeri di Fibonacci, spirali).

2. Creazione di un Mandala: creare un mandala geometrico utilizzando simmetria radiale.

3. Esplorazione delle simmetrie: creare una serie di disegni simmetrici usando specchi e riflessioni.

6) PROGETTI CREATIVI CON LA MATEMATICA E PRESENTAZIONE FINALE

Obiettivi: - Applicare tutto ciò che è stato appreso per creare un progetto finale che unisca la matematica alla creatività. - Imparare a presentare i progetti e comunicare concetti matematici in modo chiaro e creativo.

Attività:

1. Progetto finale di gruppo: creare una "città matematica", dove ogni edificio e struttura è progettato usando forme geometriche, frazioni, decimali e misure. Ogni gruppo costruisce un modello della propria città e prepara una presentazione.

2. Presentazione dei progetti: presentare alla classe il proprio progetto, spiegando come ogni alunno ha utilizzato la matematica (forme, misure, frazioni, ecc.) per progettare la città.

3. Discussione finale: riflettere su quanto gli alunni hanno imparato e su come la matematica può essere applicata in vari ambiti creativi e pratici.

VALUTAZIONE FINALE:

Autovalutazione: Ogni bambino riflette sul proprio apprendimento e sui progressi fatti durante il progetto, utilizzando un piccolo questionario.

Presentazione finale: I progetti creativi e le presentazioni di gruppo sono valutati in base alla creatività, all'accuratezza matematica e alla capacità di lavorare in team.

Azione n° 3: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione GALIANI

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione GALIANI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI-

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione PRIMARIA TORTORELLI

AZIONI FORMATIVE PER CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE-ROBOTICA

Consentiranno agli alunni di conoscere i primi elementari princìpi di informatica con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere, in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni. Il corso si apre con una lezione di cittadinanza digitale con la quale si ha l'obiettivo di preparare i bambini a una fruizione attenta e consapevole dei contenuti che possono trovare su Internet. Alla fine del corso gli alunni creano i loro giochi o le loro storie, che possono condividere.

I concetti fondamentali coperti dal corso sono: la sequenza di istruzioni, la ripetizione di istruzioni (ciclo) ed un primo sguardo agli eventi.

AZIONI FORMATIVE per INFORMATICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Risoluzione dei problemi e informatica

Sviluppo web

Animazioni e giochi interattivi

Il processo di progettazione

Dati e società

Informatica e dispositivi fisici

Intelligenza artificiale e apprendimento automatico

AZIONI FORMATIVE PER : Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Netiquette

Gestire l'identità digitale

Sviluppare contenuti digitali

Integrare e rielaborare contenuti digitali

Programmazione

Proteggere i dispositivi

Proteggere i dati personali e la privacy

Proteggere la salute e il benessere

Proteggere l'ambiente

Risolvere problemi tecnici

Individuare bisogni e risposte tecnologiche

Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Individuare i divari di competenze digitali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega modulo di orientamento formativo per le classi terze.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO DANTE-GALIANI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega modulo di orientamento per le classi prime.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO DANTE-GALIANI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

Si allega modulo di orientamento formativo per le classi seconde.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO DANTE-GALIANI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GALIANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi II

Azioni specifiche adottate dalla scuola al fine di garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM. PNRR M4C1I3.1 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)"

Le azioni specifiche e le materie di studio e ricerca non dovranno essere associate a nessun genere nell'errata e discriminatoria convinzione che le STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) siano prerogativa esclusiva dei maschi. Questa presupposizione contribuisce a rinforzare stereotipi di genere che ostacolano il pieno sviluppo degli adulti del futuro, creano un ambiente iniquo, privando gli individui di pari opportunità, violando il principio di uguaglianza garantito dalla Costituzione italiana.

Si evidenzierà il legame esistente tra la parità di genere e l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU (raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze nello sviluppo economico).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Lions Club, Programma Sight First: screening gratuiti per prevenire la cecità. Classi scuola dell'infanzia e scuola primaria

Screening per prevenire la cecità

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la cecità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Puliamo il mondo - Legambiente S. Giovanni R.do. Tutti gli ordini delle scuole

Iniziate di sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di un elaborato sul tema ambientale, con partecipazione al concorso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Scuola-sport-disabilità. scuola secondaria di primo

grado

Migliorare livelli di qualità nel campo dell'inclusione; far conoscere le discipline sportive paralimpiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare una reale opportunità di vita attiva per le persone con disabilità, attraverso lo sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Galiani Christmas Orchestra

Sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale, sviluppare la coordinazione ritmico-motoria, usare in modo espressivo la voce e lo strumento musicale, avvicinare i bambini alla conoscenza diretta degli strumenti musicali; esperienza di socializzazione e condivisione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere il linguaggio musicale come fattore integrativo sociale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

Dama a scuola. Scuola secondaria

apprendere le fondamentali e semplici regole della dama italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione a eventuali tornei e campionati

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Esperto esterno di dama

Progetto di recupero e potenziamento della lingua francese . Scuola secondaria

Recupero e revisione delle funzioni comunicative e consolidamento del metodo di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero della comprensione orale e scritta della lingua francese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Progetto di recupero e potenziamento della lingua inglese. Scuola secondaria

Recupero e potenziamento delle funzioni comunicative e revisione grammaticale e linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle 4 abilità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Mettiamoci in gioco.Giochi matematici del Mediterraneo. Scuola primaria e secondaria

Partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico- matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving. Aumentare interesse per la matematica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Mabasta. Scuola secondaria

Promuovere la riflessione sulle tematiche della sicurezza online e uso corretto della rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Debullizzare eventuli classi dell'istituto

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Raccontami una storia .Laboratori di lettura. Scuola primaria

Far nascere e coltivare il piacere per la lettura, educare all'ascolto , potenziare la funzione interpretativa della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della lettura; formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto di Educazione civica . Scuola dell'Infanzia

Sviluppo della competenza dell'identità del sé, l'autonomia e le competenze della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formare la persona verso il rispetto e la cura delle persone e dell'ambiente circostante; sviluppare l'etica della responsabilità e dell'accettazione della diversità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto " Forza Camillo! Il pianeta ha bisogno di te" Scuola dell'infanzia

Guidare il bambino alla coperta dell'ambiente che lo circonda, nella prospettiva di " porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per

competenze.

Risultati attesi

Il progetto si propone di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto dell'ambiente

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Pianificazione e intervento di potenziamento dell'attività fisica. Tutte le classi della scuola secondaria

Eseguire abilità motorie di base adattandole in situazioni semplici e complesse, combinandole con l'uso di piccoli attrezzi; Giochi di gruppi e di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire l'occasione per aumentare i livelli di attività fisica giornaliera degli alunni con l'auspicio che i ragazzi trasferiscano nella vita extrascolastica le buone prassi apprese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Tutti insieme con la musica. Progetto continuità scuola primaria-secondaria di primo grado

Prendere coscienza delle proprie capacità e inclinazioni; avvicinare il bambino al mondo della musica, capacità di concentrazione e memorizzazione; favorire la socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la diffusione della cultura musicale sul territorio; promuovere momenti comuni e di raccordo tra i diversi ordini scolastici. Progetto continuità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Propedeutica al latino. Classi terze scuola secondaria

Consolidamento dello studio del lessico e ripasso dell'ortografia; conoscenza dei casi latini per apprendere il meccanismo della traduzione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle principali regole ortografiche e morfologiche della lingua italiana; scrittura

creativa e approfondimenti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Avvicinandosi al latino. Classi 2 scuola secondaria

Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano; consolidamento dell'analisi logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento dei prerequisiti della grammatica italiana; scrittura creativa incentrata sul racconto; potenziamento analisi logica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Campionati studenteschi. Avviamento alla pratica sportiva. Scuola secondaria di primo grado

Eseguire le abilità motorie, secondo varianti esecutive di tipo spaziale-temporale-quantitativo-qualitativo; applicare le strategie motorie più efficaci alla soluzione dei giochi individuali e di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparazione atletica e potenziamento delle pratiche sportive, partecipazione ai campionati studenteschi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Le emozioni del Natale . Scuola primaria

Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e comunicazione: la musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la condivisione di esperienze didattiche; costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

Progetto psicomotricità. scuola dell'infanzia

Promuovere la salute ed il benessere del bambino attraverso esperienze di gioco senso-motorio, simbolico-rappresentativo; dove il bambino viene aiutato ad usare il corpo in modo efficace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo psicomotorio e relazionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Lib(e)ri per crescere. Scuola primaria

Promuovere e stimolare la passione per la lettura . Stimolare nei bambini un atteggiamento di curiosità e interesse verso i libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali; educare all'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Memories " Orchestra ad archi"

Partecipazione ad attività corali interne all'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione delle classi dell'istituto alle manifestazione natalizie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Workspace

Gestire, manutenzionare la piattaforma digitale Google workspace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare le competenze digitale dei docenti e degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

A scuola contro la violenza

Coinvolgere gli studenti in discussioni e riflessioni sul tema della violenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul delicato tema

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La magia del Natale. Scuola primaria

Conoscere diverse modalità di comunicazione: la musica e il canto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere stili di vita adeguati a sane abitudini alimentari Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di comportamenti alimentari corretti Comprendere le tradizioni alimentari

come elementi di identità culturale Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei cibi preferiti Conoscere il funzionamento delle aziende alimentari nel territorio del Parco Nazionale del Gargano

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

Usi, costumi e tradizioni " Un salto nel passato" . Scuola primaria classi 2C e 2 D

Richiamare l'attenzione degli alunni sul valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche e matematiche degli alunni della scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti da reclutare

Risorse materiali necessarie:

Aule	AULE PNRR PIANO 4.0
	Aula generica

"Racchette in Classe"

Promozione del benessere a scuola e gestione del clima emotivo in classe e a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere misure valide per la sicurezza e l'organizzazione della scuola e la cura dei rapporti con le associazioni sportive del territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo presentano, in accordo con Sport e Salute S.P.A. ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto "Racchette in Classe". Il progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra cinque sport di racchetta quali il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball ed il Tennistavolo, e si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per i Curricolo. "Racchette in Classe", indirizzato alle classi della scuola primaria (1^,2^, 3^, 4^ e 5^ classe), propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

L'Istituto Comprensivo Dante-Galiani realizzerà il progetto con l' Associazione Sportiva Dilettantistica Giulio Padel, affiliata al circolo Gargano Padel di San Giovanni Rotondo (FG).

Inizia l'avventura- classi prime scuola primaria

Valorizzare gli aspetti cognitivi di ognuno attraverso attività ludiche, stimolando la curiosità, la scoperta e l'esplorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante che consenta oro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Il prato fiorito classi 1C 1D scuola primaria

Il progetto intende stimolare la creatività, aiutare ad esprimere e comprendere le proprie emozioni, promuovere la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Crescita personale e incrementare la creatività personale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Impariamo le lingue, dalla primaria alla secondaria di primo grado (continuità)

Il progetto mira a garantire la continuità didattica tra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e si concentra sull'armonizzazione dei percorsi educativi tra i due livelli di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla lingua francese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Kids save lives

Kids save lives è un progetto mondiale che prevede la disponibilità da parte degli insegnanti di dedicare alcune ore dell'insegnamento alla conoscenza dei temi relativi al primo soccorso e alla rianimazione cardiopolmonare (RCP) con la collaborazione degli esperti del VIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Responsabilizzare il bambino nei confronti di una situazione di emergenza e renderlo parte attiva in un momento di pericolo per la vita di un compagno o di un adulto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto lettura classi 2C 2D

Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far nascere l'amore per la lettura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Ecososteniamiamoci classi 2E 2F scuola primaria

Conoscenza e valorizzazione del proprio territorio attraverso escursioni e visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto A.N.P.I "I treni della felicità. Un esempio di straordinaria solidarietà" Secondaria di primo grado

Il progetto si articola in 2 incontri, della durata di 2 ore ciascuno. Prevede la visione del docufilm " Pasta nera" di Alessandro Piva. Nel secondo incontro letture scelte da " I treni della felicità" e " IL treno dei bambini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto è di sollecitare i ragazzi e ragazze ad un atteggiamento di partecipazione attiva ai bisogni della comunità scolastica e cittadina

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Lettura riviste giornalistiche Scuola Primaria

Lettura riviste giornalistiche Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze degli studenti nelle materie fondamentali, con particolare attenzione alle STEM e alle lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello di competenza adeguato nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) entro i prossimi due anni e ridurre il divario di rendimento tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della Competenza Alfabetica e Comunicazione nella Madrelingua Descrizione: Potenziare le competenze linguistiche e la capacita' di comunicazione in italiano, con focus sulla comprensione del testo, l'espressione orale e scritta, e la costruzione del pensiero critico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle prove di comprensione del testo e produzione scritta entro i prossimi tre anni.

Risultati attesi

Accrescere le competenze linguistiche degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	AULE PNRR PIANO 4.0
	Aula generica

Approfondimento

Abbonamento annuale ad alcune riviste giornalistiche adatte alla fascia di età della scuola primaria.

Laboratori creativi formativi ESO4.6.A4.A PN21 27

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze degli studenti nelle materie fondamentali, con particolare attenzione alle STEM e alle lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello di competenza adeguato nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) entro i prossimi due anni e ridurre il divario di rendimento tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della Competenza Alfabetica e Comunicazione nella Madrelingua Descrizione: Potenziare le competenze linguistiche e la capacita' di comunicazione in italiano, con focus sulla comprensione del testo, l'espressione orale e scritta, e la costruzione del pensiero critico.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati nelle prove di comprensione del testo e produzione scritta entro i prossimi tre anni.

Priorità

Sviluppo della Competenza Multilinguistica Descrizione: Rafforzare le competenze linguistiche in almeno una lingua straniera, in modo che gli studenti possano

interagire efficacemente in un contesto multilingue e interculturale

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di lingua straniera (es. Inglese), misurati attraverso test standardizzati e attività didattiche specifiche, e incrementare la partecipazione a scambi culturali e progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Priorità

Promozione della Competenza Digitale. Descrizione: Rafforzare le competenze digitali, per garantire che gli studenti possiedano gli strumenti necessari per navigare in un ambiente digitale in evoluzione, utilizzando la tecnologia in modo efficace, sicuro e critico.

Traguardo

Raggiungere un livello di competenza digitale adeguato per gli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze multilinguistiche- logico matematiche-scientifiche e digitali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Biblioteche	Classica
Aule	AULE PNRR PIANO 4.0
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

https://www.icdantegaliani.it/pn/pn-scuola-e-competenze-2021-2027-piano-estate-23-24-24-25/

ESO4.6.A4.D - Orient...@rsi

ESO4.6.A4: “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” -ESO4.6.A4.D: “Orientamento” Il Progetto di Orientamento è rivolto agli studenti di scuola secondaria di primo grado. L’attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze linguistiche e le competenze di tipo logico-matematico nella scuola primaria e secondaria, con particolare riferimento al problem solving e al problem posing.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni sia a livello cognitivo che sociale. Aumentare i livelli di competenza logico-matematica al termine della scuola primaria e secondaria e le competenze linguistiche.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze degli studenti nelle materie fondamentali, con particolare attenzione alle STEM e alle lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello di competenza adeguato nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) entro i prossimi due anni e ridurre il divario di rendimento tra le classi.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali in un'ottica orientativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interni e/o esterni: reclutamento con Avviso pubblico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

	Astronomia
	Aula Musicale
Aule	AULE PNRR PIANO 4.0
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto in collaborazione con il Parco Nazionale del Gargano

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

	sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutti gli alunni coinvolti nell'iniziativa avranno modo di conoscere il proprio territorio, interiorizzando l'importanza della sua tutela, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro-pastorali e tradizionali.

In tal modo si lavorerà per la realizzazione di un'integrazione tra uomo ed ambiente naturale, per la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

· Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

· Obiettivi formativi del PTOF
· Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di valorizzare la dimensione culturale del Parco, creando una sorta di filiera delle attività per lo sviluppo di nuove opportunità connesse al turismo.

Saranno promosse uscite sul territorio per la valorizzazione delle risorse culturali, la tutela dell'ambiente e la soddisfazione del turista.

Le iniziative previste all'interno di questo progetto hanno la finalità di voler contaminare la comunità ed il territorio con quella creatività che è linfa vitale per la sua crescita sociale ed economica. Per il potenziamento di tutte le risorse, materiali ed immateriali del Parco, e quindi della sua identità, occorrerà lavorare principalmente su due livelli: □ Diversificare l'offerta. Progettare e realizzare nuovi sistemi di offerta turistico-culturale, che siano in grado di integrare le risorse ambientali, storico-culturali, eno-gastronomiche del territorio, destagionalizzando i flussi turistici; □ Fare sistema. Sostenere i processi di interrelazione tra i diversi settori turistico, culturale, ed ambientale, aumentando in tal modo i fattori di competitività del territorio interessato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi regionali

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Fibra e banda ultra-larga e Digital Board in ogni classe per gli alunni di scuola primaria e secondaria

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DANTE - GALIANI" - FGIC84500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Nella scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.
□Nella scuola Secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni disabili, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'Offerta Formativa. Essi si limitano a fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto. (Miglioramento rispetto alla situazione di partenza). la socialità e il comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali riguardanti il rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli. (Atteggiamento dello studente). La valutazione, inoltre, tiene in considerazione i seguenti indicatori: impegno, partecipazione e frequenza. L' impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi

con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacita di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione, con riferimento anche ai compiti a casa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti potranno proporre attività che sviluppino, con sistematicità, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali (Cittadinanza digitale, Costituzione e Sviluppo sostenibile) come delineati dalle Linee Guida in conformità della Legge, avvalendosi di unità didattiche affidate, nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, a più docenti, purché sia esplicita la quantità di ore impiegate per ciascuna, al fine di documentare l'assolvimento delle 33 ore (minimo) annuali prescritte.
Ai sensi dell'art.2, comma 6, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs del.2017, n. 62 e dal DPR del 2009, n. 122 e decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.
Pertanto una proposta di valutazione dell'educazione civica potrebbe essere:
□ Ciascun Consiglio di Classe provvederà a dare coerenza alle 33 ore di educazione civica, in vista del raggiungimento dei traguardi intermedi e finali e degli obiettivi specifici d'apprendimento. I docenti delle discipline coinvolte elaboreranno un'unità di apprendimento con contenuti disciplinari diversi, ma interconnessi, che rappresentano i "mattoncini" di cui si compone il curricolo di educazione civica, individuando i tempi e le suddivisione delle ore tra 1° e 2° quadrimestre. La finalità è quella di dare la medesima matrice valoriale ai contenuti disciplinari già inseriti nelle programmazioni.
Le discipline coinvolte svolgeranno un riscontro orale. Il coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica propone il voto finale, sia al termine del primo quadrimestre, che al termine del secondo quadrimestre, dopo aver raccolto le proposte di voto delle singole discipline coinvolte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione INDIVIDUALE e COLLEGIALE.
La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ,attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una

preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel moderno sistema scolastico, che si pone come obiettivo essenziale lo sviluppo di tutte le capacità del soggetto e si prefigge la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno, la valutazione assume una connotazione formativa ed è finalizzata a creare le condizioni affinché ciascun soggetto usufruisca delle più ampie opportunità. Il nostro Istituto Comprensivo ha avviato un'attenta ed accurata riflessione sul tema della valutazione degli alunni affinché si possano organizzare gli itinerari di studio più adeguati, applicare le strategie più idonee alle diverse situazioni e contesti e gli strumenti più opportuni per consentire agli studenti il conseguimento dei "traguardi di apprendimento", così come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali a garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale e della qualità del servizio erogato presso codesto Istituto.
Rispettando la libertà di insegnamento ed in accordo con la normativa vigente, la valutazione degli studenti sarà:
□ organica ed oggettiva, basata su criteri condivisi tra tutti gli attori coinvolti: docenti – studente – famiglia, pur tenendo conto dell'unicità dell'individuo, del suo percorso di studi personale e del suo vissuto;
□ omogenea per tutto l'Istituto;
□ formativa e non selettiva, volta all'inclusione e non all'isolamento, con un'approfondita analisi delle situazioni di contesto;
□ trasparente e tempestiva in termini di comunicazione innanzitutto allo studente, ma anche alla famiglia per costruire un dialogo significativo e collaborativo verso la crescita integrale del giovane cittadino.
Nella scuola Primaria ritornano i giudizi sintetici, da ottimo a insufficiente. I giudizi sintetici troveranno quindi nuovamente applicazione già a partire dall'anno scolastico 2024/2025, per tutti gli insegnamenti, compresa l'educazione civica come stabilisce la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ,approvata in via definitiva dal Parlamento il 25 settembre 2024.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE AGGIORNATO def..pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione effettuata nel nostro Istituto Comprensivo, formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ha una finalità formativa e orientativa il cui scopo non è quello di
fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni, né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattico- formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo educativo-didattico, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione sui processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale. La valutazione del comportamento dall'a.s. 2024-2025 sarà regolamentata dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ,approvata in via definitiva dal Parlamento il 25 settembre 2024.

Nel secondo quadrimestre nella scuola secondaria di I grado il comportamento sarà valutato in decimi. Il voto, assegnato durante lo scrutinio finale, riguarderà l'intero anno scolastico. Inoltre, uno studente con un voto inferiore a sei decimi potrà essere non ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, su decisione del consiglio di classe. Il Collegio dei docenti con delibera n.55 del 23/05/2025 ,ha approvato i criteri e le modalità degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado "Valutazione degli alunni Primaria e Secondaria di primo grado O.M. n. 03 del 09/01/2025".Il collegio ha anche approvato che il voto di comportamento nella secondaria di primo grado non concorrerà alla media generale,non essendo esplicitato nella nota ministeriale.

Allegato:

Criteri-valutazione-comportamento-secondaria-I-grado 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Saranno ammessi alla classe successiva :
-gli alunni che avranno raggiunto gli obiettivi didattici anche minimi stabiliti nel protocollo di valutazione e ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina per la Secondaria di primo grado, non inferiore al livello "In via di prima acquisizione" in tutte le discipline nella scuola Primaria.
I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, terranno conto:
- del progresso raggiunto rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati;
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate di docenti;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari nell'anno scolastico successivo;
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.
La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sarà deliberata dal Consiglio di classe, in uno dei seguenti casi:
a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite;
b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline, malgrado le sollecitazioni dei docenti, il coinvolgimento della famiglia, si rifiuta di seguire e di sottoporsi alle verifiche periodiche orali, e scritte, o partecipandovi, non svolge il compito assegnato,
c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi in alcune discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.
d) in base all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 uno studente della scuola secondaria di I grado con un voto inferiore a sei decimi nel comportamento potrà essere non ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, su decisione del consiglio di classe. Il Collegio docenti con delibera n.56 del 23 maggio 2025 e il Consiglio di Istituto con delibera n.33 del 27 maggio 2025 hanno approvato le deroghe al limite massimo di ore di assenza per la valutazione degli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado .

Allegato:

DEROGHE ASSENZE ALUNNI (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è necessario soddisfare una serie di requisiti:
aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale;
non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
aver partecipato alle prove Invalsi 2025.
Il voto di ammissione viene deciso dal Consiglio di classe ,tenuto contro del percorso scolastico e viene espresso in decimi.
La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sarà deliberata dal Consiglio di classe, in uno dei seguenti casi:
a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite;
b) quando l'alunno presenta insufficienze gravi in alcune discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Il voto di ammissione all'esame scaturirà dalla media ponderata tra le medie dei tre anni: 10%media del primo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi);20%media del secondo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi); 70%media del terzo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi).
In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
Nel secondo quadrimestre nella scuola secondaria di I grado il comportamento sarà valutato in decimi. Il voto, assegnato durante lo scrutinio finale, riguarderà l'intero anno scolastico. Inoltre, uno studente con un voto inferiore a sei decimi potrà essere non ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, su decisione del consiglio di classe. Il Collegio dei docenti con delibera n.55 del 23/05/2025 e il Consiglio di istituto con delibera n.32 del 27 maggio 2025 ,hanno approvato i criteri e le modalità degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado "Valutazione degli alunni Primaria e Secondaria di primo grado O.M. n. 03 del 09/01/2025". Il collegio ha anche approvato che il voto di comportamento nella secondaria di primo grado non concorrerà alla media generale, non

essendo esplicitato nella nota ministeriale Il Collegio docenti con delibera n.56 del 23 maggio 2025 e il Consiglio di Istituto con delibera n.33 del 27 maggio 2025 hanno approvato d le deroghe al limite massimo di ore di assenza per la valutazione degli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado .

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALIANI - FGMM84501P

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.
La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe.
La valutazione coinvolge insegnanti e alunni in un processo nel quale:
□ l'alunno diventa consapevole del proprio processo evolutivo;
□ il docente conosce l'alunno attribuendo valore al suo apprendimento e alla sua persona.
La valutazione:
□ è funzionale al processo di insegnamento / apprendimento;
□ è un mezzo di conoscenza dell'alunno e per l'alunno;
□ è uno strumento di regolazione dell'attività didattica;
□ concorre al miglioramento degli apprendimenti e dei rapporti interpersonali;
□ promuove il successo formativo di ogni alunno.
Costituiscono quindi oggetto della valutazione il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno.
Valutazione iniziale o diagnostica
La valutazione diagnostica (iniziale) è finalizzata ad individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, affinché si possano programmare le strategie didattiche successive.
L'analisi della situazione di partenza dei singoli studenti e della mappa cognitiva della classe, costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe, le necessità di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

I docenti, riuniti per Interclasse e per Consigli di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, preparano i test d'ingresso. I test potranno essere somministrati entro la seconda settimana di scuola. È buona norma che ogni insegnante, anche nelle classi intermedie, valuti il livello di preparazione dei ragazzi in relazione ai contenuti da affrontare nel nuovo anno scolastico. Questa valutazione va effettuata anche per accertare il livello di mantenimento, dopo la lunga pausa delle vacanze estive, delle conoscenze e competenze che costituiscono prerequisiti indispensabili per il nuovo anno scolastico.
Il primo quadrimestre termina il 31 gennaio. Concorrono alla definizione del voto quadrimestrale le prove di verifica scritte, orali, pratiche e le prove oggettive d'Istituto, effettuate a dicembre, realizzate in piena coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti per il primo quadrimestre e con le modalità di verifica e i criteri di valutazione previsti nel PTOF, riferiti alle "Indicazioni Nazionali". La valutazione a conclusione del primo quadrimestre non è solo la somma delle misure emerse, è soprattutto formativa, pertanto, i docenti devono progettare laboratori di recupero delle difficoltà manifestate dagli studenti.
Il secondo quadrimestre termina come da calendario scolastico. Le prove di verifica scritte, orali, pratiche e le prove oggettive d'Istituto, realizzate entro la fine del mese di maggio, tengono conto degli obiettivi contenuti nel PTOF, riferiti alle "Indicazioni Nazionali" per il curricolo del primo ciclo d'istruzione e definiscono il livello finale di competenze raggiunto dagli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti potranno proporre attività che sviluppino, con sistematicità, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali (Cittadinanza digitale, Costituzione e Sviluppo sostenibile) come delineati dalle Linee Guida in conformità della Legge, avvalendosi di unità didattiche affidate, nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, a più docenti, purché sia esplicita la quantità di ore impiegate per ciascuna, al fine di documentare l'assolvimento delle 33 ore (minimo) annuali prescritte.
Ai sensi dell'art.2, comma 6, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs del.2017, n. 62 e dal DPR del 2009, n. 122 e decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.
Pertanto una proposta di valutazione dell'educazione civica potrebbe essere:
Ciascun Consiglio di Classe provvederà a dare coerenza alle 33 ore di educazione civica, in vista del raggiungimento dei traguardi intermedi e finali e degli obiettivi specifici d'apprendimento. I docenti delle discipline coinvolte elaboreranno un'unità di apprendimento con contenuti disciplinari diversi,

ma interconnessi, che rappresentano i “mattoncini” di cui si compone il curricolo di educazione civica, individuando i tempi e le suddivisione delle ore tra 1° e 2° quadrimestre. La finalità è quella di dare la medesima matrice valoriale ai contenuti disciplinari già inseriti nelle programmazioni.
le discipline coinvolte svolgeranno un riscontro orale
Il coordinatore dell’insegnamento dell’educazione civica propone il voto finale, sia al termine del primo quadrimestre, che al termine del secondo quadrimestre, dopo aver raccolto le proposte di voto delle singole discipline coinvolte.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall’intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri contemplati dalle norme del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA e FAMIGLIA e dal REGOLAMENTO D’ISTITUTO, in riferimento ai seguenti indicatori:
□ Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse e impegno) e assolvimento dei propri doveri. Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell’ ambiente scolastico:
- rispetto delle regole di classe/comunità
- rispetto delle cose
- rispetto dei compagni/pari
- rispetto degli insegnanti/adulti
□ Apprezzabili miglioramenti nel percorso di crescita e di maturazione.
GIUDIZIO CRITERI DI RIFERIMENTO
OTTIMO • Ha piena consapevolezza del proprio dovere e rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e cognizione.
• Si impegna con costanza e determinazione e mostra interesse verso tutte le discipline, evidenziando un costruttivo senso critico.
• Utilizza in maniera responsabile e con rispetto il materiale e le strutture della scuola, palesando un eccellente percorso di maturazione e crescita.
DISTINTO • Rispetta le regole in tutte le situazioni ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.
• Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.
• Utilizza in maniera idonea e corretta il materiale e le strutture della scuola, mettendo in atto

comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e di crescita responsabile e attivo.
BUONO • Rispetta generalmente le regole.
• Si impegna con buona regolarità e mostra un interesse apprezzabile.
• Utilizza quasi sempre il materiale e le strutture della scuola in maniera attenta, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un buon percorso di maturazione e crescita.
SODDISFACENTE • Rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
• Si impegna saltuariamente e mostra un adeguato interesse al dialogo educativo.
• Utilizza in maniera imprecisa il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita discontinuo.
SUFFICIENTE • Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni.
• Mostra poca attitudine allo studio, non si impegna e rispetta solo saltuariamente le consegne e non sempre mostra interesse al dialogo educativo.
• Non sempre utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita sufficiente.
NON SUFFICIENTE • No rispetta le regole in molte situazioni e ha ricevuto provvedimenti disciplinari scritti.
• Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, evidenziando atteggiamenti e comportamenti che dimostrano un percorso di maturazione e crescita insufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

a) gli alunni che avranno raggiunto gli obiettivi didattici anche minimi stabiliti nel protocollo di valutazione e ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.
b) gli alunni che avranno raggiunto risultati parziali in una o più discipline e in sede di scrutinio finale riporteranno valutazioni inferiori a 6/10. I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, terranno conto:
- del progresso raggiunto rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate di docenti;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari nell'anno scolastico successivo;
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.
La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sarà deliberata dal Consiglio di classe, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite;
b) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline, malgrado le sollecitazioni dei docenti, il coinvolgimento della famiglia, si rifiuta di seguire e di sottoporsi alle verifiche periodiche orali, e scritte, o partecipandovi, non svolge il compito assegnato.
c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

IIn sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:
1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);
3. non aver riportato gravi infrazioni ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Il voto di ammissione all'esame scaturirà dalla media ponderata tra le medie dei tre anni: 10%media del primo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi);20%media del secondo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi); 70%media del terzo anno (non arrotondata ma approssimata ai millesimi). Pertanto Dove è la media ponderata, è la media aritmetica del primo anno, è la media aritmetica del secondo anno e è la media aritmetica del terzo anno. Il voto di ammissione sarà arrotondato per eccesso se la parte decimale supera o è uguale a 0,5 mentre sarà arrotondato per difetto qualora la parte decimale sia inferiore a 0,5. Ad esempio diventerà 10 mentre diventerà 9.
il voto finale dell'esame di Stato sarà determinato dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e la media, non arrotondata, dei risultati delle prove. (voto dello scritto di italiano, voto dello scritto di matematica e il voto del colloquio orale). La lode potrà essere attribuita all'unanimità agli alunni che conseguiranno una valutazione finale di 10/10 (10/10 all'ammissione e 10/10 in tutte le prove).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La nostra scuola attua numerose azioni strategiche al fine di incrementare il grado di inclusione. Il GLI esegue monitoraggio e valutazione del grado di inclusività; rilevazione di tutti i BES; attività di documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere per tali alunni. Coordinazione delle proposte formulate dal GLO in sede di definizione del PEI. Elaborazione e verifica degli obiettivi raggiunti (consuntivo) del Piano di inclusione. Tutti i docenti, coordinati dal DS, sono investiti del compito di praticare l'accoglienza e l'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. Tutti i docenti progettano ed attuano una didattica inclusiva, costituita da modalità operative, facilitatori generali per la personalizzazione dell'apprendimento che hanno un notevole impatto sulla performance dell'allievo e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati non solo nei PEI e PDP, ma anche nella progettualità annuale. E' operativo nell'IC da svariati anni un Piano BES che facilita l'apprendimento di tali alunni, rispettando le buone prassi (attività frontali di docenti con ore eccedenti, analisi di partenza, progettazione, valutazione in itinere e finale, etc.) per garantire a tutti un successo formativo.
Punti di debolezza:
L'istituto necessita di: - Valorizzare l'interculturalità; - Acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti d'inclusione; -mediatori linguistici per la promozione del successo formativo di alunni stranieri; - Dotazione di materiale tecnologico per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. I PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI viene rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi conseguiti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: l'alunno, la famiglia, il docente specializzato, i docenti curriculari, ASL, il dirigente scolastico ed enti esterni che partecipano al progetto di vita dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informazione e presa di coscienza delle problematiche riguardanti i minori. Partecipazione attiva al progetto di vita dell'alunno, con incontri periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni, il cui percorso di studi è finalizzato al conseguimento del titolo di studio, vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi minimi individuati nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Gli alunni con percorso differenziato per i quali è stata stabilita una programmazione specifica per ogni disciplina vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi differenziati stabiliti nel PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative/dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. È previsto

l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici in base a quanto utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Se necessario sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di II grado, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. (D.LGS N°62/2017).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PRINCIPI: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; -collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. AZIONI: Presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico - educative proposte per l'integrazione, alle famiglie e ai docenti delle classi ponte: infanzia-primaria; V primaria- 1^ scuola secondaria di I grado; 3^ scuola secondaria di I grado-1^ secondaria di 2° grado. 2. Pianificazione e attuazione di incontri con le scuole di grado successivo al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, …) 3. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento, di continuità/inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica 4. Elaborazione e realizzazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità.

Approfondimento

Nella nostra istituzione scolastica il PEI è inteso come uno strumento programmatico per la gestione della didattica inclusiva rivolto agli alunni con certificazione di disabilità. Ciò significa predisporre attività didattiche e strategie educative "su misura" per il singolo alunno, impostando il lavoro ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza. Tale responsabilità ricade su tutti I componenti

che ruotano intorno all'alunno: i docenti del consiglio di classe, componente ASL, esperti extra scolastici e, non ultima, la famiglia. Nel PEI si individuano gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno a realizzare le attività didattiche e educative.

Il GLI ha elaborato il Piano di Inclusione a.s.2024-25 ,che è stato deliberato dal collegio docenti nella seduta del 27giugno 2025.

Allegato:

timbro_Piano Inclusione 2024-25_compressed.pdf

Aspetti generali

L' organizzazione dell'Istituto è costituita dalle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione finalizzata al perseguimento degli obiettivi educativi, di apprendimento e di crescita sociale.
La necessità di agire di fronte alla complessità della realtà da gestire viene esplicitata in una struttura dotata di senso logico-operativo che consente di governare i vari processi.
Tutto è incentrato sulla capacità di "agire" sulle conoscenze e competenze possedute dai singoli, di coordinarle, predisponendone l'implementazione, favorendo le buone pratiche e la codifica di strategie condivise.

La scuola si configura come una organizzazione "a maglie larghe ("loose coupling"), dove le relazioni tra le varie componenti si caratterizzano per complessità, variabilità e debolezza".
Il profilo organizzativo è costituito da varie componenti: strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, configurazione delle azioni di monitoraggio, stile di coordinamento professionale, autovalutazione dei processi e attuazione delle azioni di miglioramento, tipologia e qualità dei servizi erogati, pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, tempistica operativa degli organi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, tempo scuola, caratteristiche di contesto e modalità di adattamento delle didattiche, attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale.
Vengono promosse autonomia, creatività e flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders.
Al fine di migliorare l'organizzazione scolastica si cerca di sviluppare un apprendimento organizzativo costante, situato nella realtà in cui si opera. Si attivano momenti comuni di riflessione, così da studiarne le variabili di contesto e formulare ipotesi di lavoro che consentano di modificare atteggiamenti, azioni, approcci metodologici e processi nel tentativo di allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.

Regolamenti di Istituto: https://www.icdantegaliani.it/documento/

Funzionigramma https://www.icdantegaliani.it/wp-content/uploads/2023/06/timbro_Funzionigramma-Dante-Galiani-a.s.-2024-25.pdf

Organigramma https://www.icdantegaliani.it/wp-content/uploads/2023/06/Organigramma-2024-25.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituzione del Dirigente scolastico in caso assenza o impedimento dello stesso; • Collaborare con il ds nell'individuare gli insegnanti per le sostituzioni, fino a 10 gg, dei colleghi assenti e nel registrarne i permessi; • Collaborare con il ds per la formulazione dell'orario scolastico; • Contatti con le famiglie; • Compiti di Rappresentanza negli incontri di lavoro con i gruppi di lavoro della scuola e con gli Enti esterni; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • Coordinamento Funzioni strumentali; • Raccordo delle attività didattica con le attività di segreteria;	2
Funzione strumentale	- Le Funzioni Strumentali costituiscono lo staff che collabora con il Dirigente per la gestione organizzativa e didattica della scuola, hanno generalmente compiti di coordinamento su tutto l'Istituto e rappresentano le risorse mirate per garantire la fattibilità del PTOF. Definiscono compiti organizzativi e attività di coordinamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.	12

	Elaborazione, stesura, revisione e inserimento del P.T.O.F sulla piattaforma ministeriale; - Elaborazione, stesura, revisione e inserimento documenti strategici (RAV,ecc..)sulle piattaforme ministeriali; - Documentazione, pubblicità e visibilità delle attività di progetto e dei servizi della scuola anche attraverso la pubblicazione sul registro elettronico e sul sito della scuola - AREA PTOF-VALUTAZIONE 3 FFSS - AREA INCLUSIONE e BENESSERE 3 .FF.S.S. - AREA SERVIZI AGLI ALUNNI-ENTI ESTERNI F.F.S.S. 3 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 3 F.F.S.S.	
Responsabile di plesso	• Verifica giornaliera delle assenze, sostituzione colleghi assenti • Collegamento periodico con la sede centrale • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto • Contatti con le famiglie • Coordinamento progetti con Enti esterni I Responsabili di plesso, in modo trasversale, collaborando con le funzioni e con i componenti le aree di lavoro e coordinate dai collaboratori del DS, si occuperanno dei bisogni educativi e formativi (servizi per gli studenti) degli alunni dell'istituto, attraverso progetti finalizzati (accoglienza, orientamento, continuità, recupero, potenziamento ecc.)	7
Responsabile di laboratorio	Responsabile delle nuove tecnologie: - cura la manutenzione e la conservazione delle apparecchiature - coordina e monitora lo stato e l'utilizzo dei laboratori, delle Digital Board-LIM e della rete. - diffonde iniziative e materiali informatici per la didattica	1
Animatore digitale	Coordinamento e diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNSD anche previste	1

	nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa	
Team digitale	Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola (la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altri contesti).	3
Docente specialista di educazione motoria	Attività motoria nelle classi Quinte Primaria	1
Referenti Biblioteche	Gestiscono e curano il patrimonio librario e non presente in biblioteca Diffonde iniziative territoriali per accrescere le competenze linguistiche degli alunni	3
Team antibullismo e team delle emergenze	Il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza avrà le funzioni di: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.	4
Referenti Mensa scolastica	Collaborazione Scuola-Comune per la gestione e il monitoraggio delle azioni e problematiche previste per la Mensa scolastica	2
GLI	Gruppo di lavoro dell'Inclusione e Disabilità composto da DS, Docenti, Genitore, Esperti ASL.	1
Centro Scolastico Sportivo	Il Centro Scolastico Sportivo si propone di promuovere le valenze formative della Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nella scuola. Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline	1

	sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze. Tra le finalità del Centro Sportivo Scolastico, negli specifici programmi annuali, verranno individuati, oltre ai classici obiettivi riguardanti lo studio delle diverse discipline sportive, anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.	
Referente Ambiente e Salute	Responsabile e coordinatore d'Istituto per le attività relative all'ambito dell'ambiente e salute; -Implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'ambito di competenza; -Tiene i contatti con le istituzioni e le Associazioni riguardanti le tematiche di competenza; -Organizza le attività curricolari ed extracurricolari nella scuola dell'infanzia, primaria e sec 1° grado attinenti all'ambito di competenza; -Partecipa a bandi MIUR/UE/ EE.LL. riguardanti le tematiche di competenza; -Partecipa ad incontri su incarico del DS riguardanti le tematiche di competenza; -Rendiconta e documenta le attività progettuali e le attività svolte. Modalità di certificazione dell'impegno	1
Comitato valutazione	Valutazione docenti neo-immessi in ruolo	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento in alcune classi, potenziamento e supporto di alunni con bisogni educativi speciali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in alcune classi, potenziamento giochi sportivi d'Istituto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio acquisti	Ufficio preposto agli acquisti e gestione contratti
Ufficio per la didattica	Ufficio preposto alla gestione pratiche amministrative alunni: iscrizioni, assenze, pagelle, ecc...
Ufficio personale	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.icdantegaliani.edu.it/area-docenti/modulistica.html

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La sicurezza a scuola: a scuola di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di condividere con gli altri istituti comprensivi del Paese i corsi di formazione obbligatori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita secondo la normativa vigente

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni sportive/Federazioni sportive/Associazioni di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare	• Uso delle palestra plesso GALIANI
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concedente (dietro nullaosta dell'Ente comunale)

Approfondimento:

Convenzioni attivate per la concessione in uso della palestra del plesso "Galiani" in orario extracurriculare

Denominazione della rete: Rete di Scopo “Nuova Passweb”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione TFR applicativo Nuova Passweb

Denominazione della rete: Rete di biblioteche scolastiche della Puglia (RBS Puglia)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza

La collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti con l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità:

- promuovere biblioteche innovative intese come luoghi piacevoli, inclusivi ed accoglienti,destinati alla socialità e al confronto, alla documentazione e alla produzione creativa;

- promuovere l'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA nelle biblioteche scolastiche;

- valorizzare le biblioteche della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia, favorendone l'integrazione nel Sistema regionale dei servizi bibliotecari aderente al Servizio Bibliotecario

Nazionale (SBN), al fine di realizzare un sistema bibliotecario scolastico integrato;

- favorire la formazione dei docenti impegnati nella promozione della lettura e nella gestione delle biblioteche;

- collaborare alla progettazione e alla realizzazione di azioni ed eventi legati alla promozione e alla pratica della lettura dentro e fuori la scuola;

- favorire occasioni di scambio e di crescita comune tra le scuole aderenti alla Rete;

- presentarsi come interlocutore di istituzioni locali e nazionali oltreché di enti pubblici e privati che condividano le finalità della Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia e

collaborino alla loro realizzazione.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Progetto CRISTAL PLASTIC FREE SCHOOL CON COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevenire e ridurre l'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, incentivando l'uso di prodotti e materiali innovativi e sostenibili, contribuendo in tal modo alla riduzione della produzione di rifiuti e promuovendo comportamenti responsabili rispetto alla corretta gestione dei rifiuti in plastica. Il "progetto per le scuole di San Giovanni Rotondo, denominato: CRISTAL PLASTIC FREE SCHOOL" che ha come scopo, quello di arricchire la Nostra comunità in modo più sano e sostenibile, mediante posa gratuita nelle scuole aderenti di sistemi automatici per l'erogazione di acqua raffinata in concomitanza alla sanificazione dell'aria nell'ambiente circostante a base di Ozono.

CRISTAL PLASTIC FREE SCHOOL è conforme al piano attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU denominato RIGENERAZIONE SCUOLA, del Ministero dell'Istruzione e del Merito. pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Denominazione della rete: Rete Ambito Puglia 015

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione in servizio dei docenti e formazione docenti neo-assunti

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Progetto CITTA' CARDIOPROTETTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Incentivare e il garantire la formazione di figure in grado di eseguire manovre salva vita attraverso corsi di formazione certificati per soccorritore BLSD.

Denominazione della rete: e-twinning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto scolastico ha intenzione di partecipare ai Progetti e-twinning ed Erasmus da attivare dall'a.s.2025-26. I docenti parteciperanno ad un corso di formazione organizzato da INDIRE.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita

CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale scolastico in servizio dal 01 settembre 2022 sprovvisti di certificazione
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico PNRR D.M. 66

Didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto

all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico: saranno proposti 5 percorsi formativi online e 10 laboratori in presenza. Inoltre saranno attivate le Comunità di pratiche dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	personale docente in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Legalità e Bullismo: prevenzione Principi di educazione civica

La formazione è legata allo svolgimento del Progetto "A scuola di devianza" Coinvolgere gli studenti in discussioni e riflessioni sul tema della violenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti /genitori Scuola Secondaria di primo grado

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi Ambito Puglia 015

I docenti in servizio nell' I.C. dal 01/09/2023 autonomamente si iscrive sulla piattaforma SOFIA ai Corsi proposti dall'ambito PUGLIA 015

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	A seconda dell'ambito e disciplina di interesse
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti neoassunti

Corso di formazione obbligatorio docenti neoassunti in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy

Corso sulla sicurezza e Privacy a scuola aggiornato alle ultime linee guida del Garante privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti PNRR D.M. 65

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua inglese. L'Istituto comprensivo, dopo analisi dei fabbisogni formativi linguistici dei docenti in servizio, svolta in sede collegiale, attiverà due percorsi formativi di Lingua Inglese per il raggiungimento dei livelli B1 e B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. La modalità di svolgimento dei Corsi sarà concordata con gli esperti e/o gli Enti certificatori coinvolti nei percorsi. Tutto il corso sarà monitorato dal gruppo di lavoro dedicato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Mappatura delle competenze • online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fabbisogno formativo Corso BLSD soccorritori. Città Cardioprotetta Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Incentivare e garantire la formazione di figure in grado di eseguire manovre salva vita attraverso corsi di formazione certificati, con il Centro di Formazione IRC " San Pio da Pietrelcina"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VITA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale in servizio dal 01 settembre 2022 sprovvisti di certificazione
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP dell'Istituto Comprensivo

Formazione Sito Web Istituto

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Gestione TFR applicativo Nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Scopo “Nuova Passweb” Altri istituti scolastici della provincia di FOGGIA

Aggiornamento sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy a scuola
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola